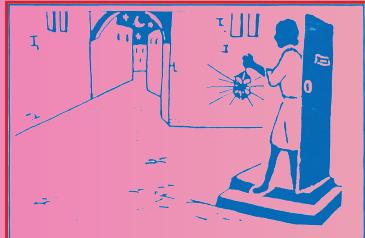


IL FIGLIO DELL'UOMO, GESÙ, VERRÀ

(Lc 12,35.40)



1. Gesù disse: «Tenete accese le vostre lampade. Siate simili a quelle persone che aspettano il loro padrone al ritorno dalle nozze...



2. ... per aprirgli quando, appena giunto, busserà alla porta. Beati quei servi che il padrone al suo arrivo troverà fedeli nel vegliare!



4. Tenetevi pronti anche voi, perché nell'ora che non pensate il Figlio dell'uomo verrà». Assieme alla Mamma Celeste, attendi Gesù con la veste della Grazia.



CONSACRAZIONE AL CUORE IMMACOLATO DI MARIA

Madre di tutti noi, tu conosci ciascuno per nome con il suo volto e la sua storia. A tutti vuoi bene con la benevolenza materna che sgorga dal Cuore stesso di Dio Amore. Madre amabilissima ci affidiamo e consacriamo a te. Madre nostra da sempre, non ti stancare di "visitaci", di consolarci, di sostenerci. Vieni in nostro soccorso e liberaci da ogni pericolo. Amen. (Benedetto XVI)



- A GESÙ PER MARIA -



Ave Mamma, piena di grazia, Madre di Dio e della Chiesa

**IO CREDO
NOI CREDIAMO**

Catechesi sul Credo (o Simbolo apostolico)

G.A.M. – GIOVENTÙ ARDENTE MARIANA

SEQUENZA D'ORO Invocazione allo Spirito Santo

RE MI LA LA7 RE SI MI LA7 RE

Vie- ni in noi, o Spi- ri- to Crea- tor, vie- ni in noi, o Spi- ri- to Crea- tor, o - Spi- ri- to San- to!

1. Vieni, Santo Spirito, manda a noi dal cielo un raggio della tua luce. Vieni, padre dei poveri, vieni, datore dei doni, vieni, luce dei cuori. *(Canto)*

2. Consolatore perfetto, ospite dolce dell'anima, dolcissimo sollievo. Nella fatica riposo, nella calura riparo, nel pianto, conforto. *(Canto)*

3. O luce beatissima, invadi nell'intimo il cuore dei tuoi fedeli. Senza la tua forza, nulla è nell'uomo, nulla senza colpa. *(Canto)*

4. Lava ciò che è sordido, bagna ciò che è arido, sana ciò che sanguina. Piega ciò che è rigido, scalda ciò che è gelido, drizza ciò che è svitato. *(Canto)*



«Per fede i martiri donarono la loro vita, per testimoniare la verità del Vangelo»
(Papa Benedetto XVI)



Come utilizzare questo sussidio

• «**IO CREDO!**» (Cfr. Mc 9,24) è il grido che ricorre spesso nel Vangelo. È il grido della Chiesa di tutti i tempi; il grido dei martiri che hanno spinto la loro fede fino al massimo amore; il grido di ogni cristiano chiamato a dare testimonianza a Gesù fino a dare la vita. «Oggi – dice il Beato Giovanni Paolo II – viviamo in un tempo di particolare testimonianza, di coraggio, di eroismo, di martirio...». Occorre quindi che i fanciulli, i ragazzi, i giovani e le famiglie siano formati a una fede chiara e forte, illuminata dalla Parola di Dio e dal Magistero autentico della Chiesa. Una fede fortificata dalla preghiera e dai Sacramenti sotto l'azione dello Spirito Santo e dell'Immacolata Madre della Chiesa che ci genera alla *"vita nuova in Cristo"*.

• **IL PRESENTE SUSSIDIO** vuole essere un aiuto a raggiungere questo scopo, presentando in forma semplice e gioiosa le verità fondamentali del CREDO.

• **SI COMPONE** di 12 unità. Ogni unità comprende: 1) Un Salmo commentato. 2) La figura biblica. 3) La Catechesi specifica di una verità del Credo. 4) Un esempio di testimonianza di santi e di martiri. 5) Un gioco che aiuta a fissare il messaggio centrale. 6) L'impegno di vita. 7) Uno spazio per interiorizzare la Parola di Dio e la preghiera.

• **PUÒ ESSERE UTILIZZATO** particolarmente con i gruppi di fanciulli e ragazzi (*soprattutto in preparazione alla Cresima*) e, attraverso loro, raggiungere così le famiglie: «Io credo. Noi crediamo»

• **CATECHESI PREGATA.** Ogni incontro può essere fatto in preghiera, attraverso il Cuore Immacolato di Maria. Dopo l'invocazione allo Spirito Santo, a ogni tratto di Parola di Dio e commento (*Rosario e Parola di Dio*) si prega l'Ave Maria seguita dal canto. Si verifica così la pienezza di grazia e di gioia del Cenacolo di Gerusalemme dove i discepoli **«erano assidui e concordi nella preghiera, insieme con Maria, la Madre di Gesù»** (cf Atti 1,14).

Esame di coscienza

RILEGGIAMO LA NOSTRA VITA ALLA LUCE DEI COMANDAMENTI DI DIO

IO SONO IL SIGNORE DIO TUO:

1) NON AVRAI ALTRO DIO FUORI CHE ME.

Penso ogni giorno a Dio mio Padre e Creatore? Ascolto la sua Parola? Gli parlo nella preghiera?

2) NON NOMINARE IL NOME DI DIO INVANO.

Offendo con la bestemmia il Nome Santo di Dio? Lo nomino senza rispetto? Se sento bestemmiare, riparo con una preghiera? Annuncio il Nome del Padre, cioè la Parola di Dio agli altri?

3) RICORDATI DI SANTIFICARE LE FESTE.

Vado ogni domenica e festa alla S. Messa? Mi incontro spesso nella Confessione con Gesù che perdonava? Mi accosto alla S. Comunione in Grazia di Dio?

4) ONORA IL PADRE E LA MADRE.

Tratto con rispetto papà e mamma, le persone anziane e gli insegnanti? Li obbedisco?

5) NON UCCIDERE.

So che la mia e ogni vita è un dono di Dio Padre? Uso bontà verso tutti? Perdonavo subito di cuore? Litigo? So scoprire ciò che c'è di bello, di buono, di vero negli altri? Li aiuto?

6) NON COMMETTERE ATTI IMPURI.

Custodisco puri i miei pensieri, le parole e le azioni? So rinunciare a compagnie cattive, a trasmissioni, giornali, film, ricerche malsane in internet, che mi uccidono la Vita di Grazia e la gioia? La mia anima è in Grazia di Dio? Ho tacito in Confessione qualche peccato grave? Con la Confessione, lavato dal Sangue di Gesù, riacquisto l'innocenza battesimale.

7) NON RUBARE. Chi ruba deve restituire. Rispetto la roba degli altri?

8) NON DIRE FALSA TESTIMONIANZA.

Dico bugie? Mantengo la parola data? Testimonio la mia fede con coraggio e con gioia?

9) NON DESIDERARE LA DONNA D'ALTRI.

Sono pronto a cacciare i pensieri cattivi? Riempio il mio cuore di Parola di Dio?

10) NON DESIDERARE LA ROBA D'ALTRI.

Sono geloso, invidioso? So godere del bene e del successo degli altri?

(Atto di dolore pag. 96) - Accostati spesso e bene al Sacramento della Confessione, in cui Gesù ti perdonava e ti rafforzava con la grazia dello Spirito Santo.

FA SIB FA LA DO DO7

A- ve, Mam- ma, tut- ta bel- la sci, co- me ne- ve al so- le, il Si- gno- re è con

FA DO7 1.FA 2.FA

te; pie- na sei di Gra- zia e d'A- mor. A- ve, Mam- ma, mor.

CANTO

Ave, Mamma, tutta bella sei, come neve al sole; il Signore è con te; piena sei di Grazia e d'Amor.

IO CREDO. NOI CREDIAMO

Professione di fede - Simbolo apostolico

IO CREDO

Io credo in Dio Padre onnipotente,
Creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo,
suo Unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Poncio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra
di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo,
la Santa Chiesa Cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.

Amen.



Salmo 17 IO TI AMO, SIGNORE

Salmo 17: una preghiera di lode



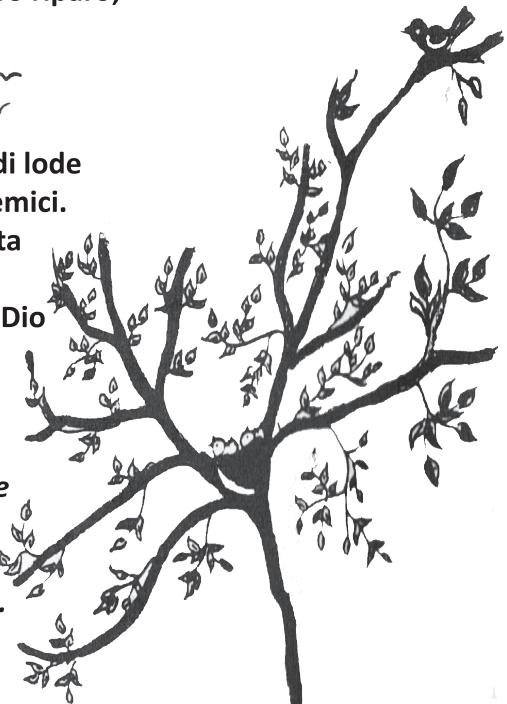
Canto: *Io ti amo, Signore, mia forza
il Creatore del mondo sei tu.
La più bella creatura che hai scelto
è Maria, la Madre di Gesù.*

Signore, mia roccia, mia fortezza,
mio liberatore,
mio Dio, mia rupe in cui trovo riparo;
mio scudo e baluardo,
mia potente salvezza. *Rit.*

Invoco il Signore, degno di lode
e sarò salvato dai miei nemici.

Viva il Signore e benedetta
la mia rupe
sia esaltato il Dio
della mia
salvezza. *Rit.*

*Gloria al Padre
e al Figlio
e allo
Spirito Santo...*



**«Io ti benedico, Padre,
Signore del cielo e della terra» (Mt 11,25)**



Gesù ti spiega i Salmi

☆ «Signore, mia Roccia...». Gesù ci ha insegnato a chiamare Dio col dolce nome di **«Padre»**. Quel Dio che ha creato le immensità dello spazio e le ha seminate di innumerevoli stelle, quel Dio che ha ideato e formato tutto l'universo, è tuo Padre. *«Mio Padre si firma in cielo con le stelle»*, scriveva un ragazzo nel suo diario.

☆ Il suo Amore di Padre per te è come **roccia** incrollabile che non verrà mai meno. Dice Dio: **«Può forse una madre dimenticare il suo bambino? Ma se anche lo potesse, Io non mi dimenticherò di te»** (Isaia). (Canto)



**TI RINGRAZIAMO, PADRE BUONO,
PER LE MERAVIGLIE DEL TUO AMORE!**

come certamente Lei avrà pregato: **«Io ti amo, Signore, mia forza»** (Sal 17). (Canto)



La Madre di Gesù ti insegna a vivere i Salmi

☆ *«Ti amo, Signore, mia forza»*. Dal primo istante della sua esistenza fino alla sua Asunzione in Cielo, Maria è stata un *continuo atto d'amore a Dio, suo Creatore e Padre*. Quel Cuore Immacolato mai sfiorato per un solo istante dal peccato, è stato sempre e solo Amore. E la forza del suo Amore era il Dio-Amore fatto uomo nel suo seno di Vergine-Madre.

☆ La Madre di Gesù, la tutta-Amore e bontà, ti insegna a ripetere a Dio che ti ha creato,

DO SOL7 RE- SOL7 DO

LA RE- DO SOL DO

Io to a- mo, Si- gno- re, mia for- za, il Crea- to- re del mon- do sei tu!

La più bel- la crea- tu- ra che hai scel- to è Ma- ri- a, la Ma- dre di Ge- sù.

Sheet music for the hymn "Io ti amo, Signore, mia forza". The music is in 2/4 time, treble clef, and consists of two staves. The lyrics are written below the notes, with musical notes placed above specific words. The first staff starts with a rest, followed by a note on DO, then a series of eighth notes on DO, RE, and SOL. The second staff starts with a rest, followed by a note on LA, then a series of eighth notes on RE, DO, and SOL. The lyrics "Io to a- mo, Si- gno- re, mia for- za, il Crea- to- re del mon- do sei tu!" are written below the notes, with musical notes placed above "Io", "ti", "amo", "Signore", "mia", "for- za", "il", "Crea-", "to-", "re", "del", "mon-", "do", "sei", and "tu!". The first staff ends with a note on DO, and the second staff ends with a note on DO.

I Santi pregano i Salmi con la vita

☆ «*Invoco il Signore, degno di lode*». Un giorno regalarono a San Francesco d'Assisi una pecorella che egli gradì tanto, perché gli ricordava l'Agnello di Dio, Gesù. San Francesco la esortava a lodare Dio e a non disturbare la preghiera dei frati. Come avesse compreso, la pecorella entrava in chiesa e, passando dinanzi all'altare della Vergine, le faceva un belato di saluto.

Il Santo la indicava come esempio di mitezza e docilità. **«Ogni creatura era per lui riflesso della bellezza, della bontà e dell'amore di Dio Creatore e Padre».**

☆ Anche tu, prova a guardare con *occhi nuovi* le meraviglie che il Padre ha creato per la tua gioia.

(Canto)



LA PAROLA DI DIO CHE PIÙ MI HA COLPITO



«**Se uno mi ama farà tesoro della mia Parola**» (Gv 14,23).

Come segno del tuo amore a Gesù scrivi una Parola di Dio che più ti ha colpito, per farne tesoro e metterla in pratica: come la Mamma Celeste. Cosa ti dice Gesù con quella Parola?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Figura biblica

DIO CREA PER AMORE

«In principio Dio creò il cielo e la terra. E Dio disse: «Facciamo l'uomo a nostra immagine, a nostra somiglianza e domini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutte le bestie selvatiche e su tutti i rettili che strisciano sulla terra».

Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò. Dio li benedisse e disse loro: «Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra e dominatela...».

Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona» (Gn 1,1.26-28.31).

- «**Dio è Amore**». Egli ha creato ogni cosa per amore e per la gioia dell'uomo. Con infinita bontà *si prende cura di ogni creatura*.

- «**Dio è Luce**» e ha lasciato la sua impronta in ogni creatura. Ha reso l'uomo *suo figlio* in Gesù e vuole che egli sia «luce del mondo», al centro dell'universo.

- **Dio è Creatore e Padre** e ha chiamato te alla vita. *Ti ha creato per amore*; ti conosce da sempre, ti mantiene in vita. Ogni giorno è un nuovo dono del suo Amore. Ti dice: «Non temere: io sono il tuo Pastore che ti guido». E attende che tu lo ami con tutto il cuore, con tutte le forze, con tutta l'anima nella quale gli assomigli. Ti insegna a pregare così: «*Ti amo, Signore, mia forza*» (Sal 17).





IO CREDO. NOI CREDIAMO

**Io credo in Dio, Padre onnipotente,
Creatore del cielo e della terra**

Creatore e Padre

★ All'inizio dei tempi non c'era nulla, proprio nulla. **Solo il Signore Dio. Dio è Amore** e ha voluto donare la vita e la gioia anche ad altre creature. Per questo **ha creato il cielo, la terra ed ogni essere vivente**.

★ Ogni creatura, anche la più piccola, ha ricevuto da Lui il suo posto e il suo compito nell'universo.

★ Ogni creatura porta in sé le tracce della sua bellezza, della sua bontà, della sua potenza e del suo amore.

★ **Lui solo è Dio e Signore.** *Solo a lui, Creatore, appartiene la vita* di ogni sua creatura, soprattutto la vita dell'uomo che gli è sacra.

★ L'uomo, creato a immagine di Dio, gli somiglia più di tutte le creature. Solo l'uomo può chiamare Dio col dolce nome di Padre, come ha insegnato Gesù: «*Quando pregate, dite: Padre nostro che sei nei cieli...*» (Mt 6,9) e ci ha assicurato: «**Il Padre vi ama!**» (Gv 16,27).

Signore degli Angeli

★ Dio ha creato anche le cose invisibili: **gli Angeli, l'anima di ogni uomo.**

Ha donato l'esistenza agli Angeli, creature bellissime, tutta Luce, come «Dio è Luce». Contemplano il volto di Dio, stanno sempre dinanzi a Lui e obbediscono alla Sua Parola, come ce li descrive il Li-



bro di Dio: la Bibbia.

Ognuno di noi ha un Angelo Custode che lo protegge con amore giorno e notte.

★ **Ogni bimbo che nasce è un miracolo d'amore del Padre. Dandogli la vita, Egli gli infonde un'anima a Sua immagine e somiglianza, un'anima che vivrà per sempre.**

Il Padre attende con ansia di riavere tra le sue braccia, alla fine della vita, ogni anima da Lui creata, per renderla felice nel suo Regno eterno.

Anche tu allora puoi cantare con gioia: «*Abiterò per sempre nella Casa del Signore*» (Sal 22).

★ **Presso ogni vita che si apre o si chiude, è presente Maria, la Madre di tutti i viventi, l'espressione più stupenda dell'Amore del Padre.**

Testimoni del Credo

Sarà una festa cosmica



All'inizio tutto era meravigliosamente buono nel creato e gli animali erano miti e amici dell'uomo, re dell'universo. Quando però l'uomo si ribellò a Dio peccando di superbia e di disubbidienza, la natura si ribellò a lui e gli divenne ostile. Ma ai Santi, ubbidienti al Signore, spesso gli animali obbedivano. Un giorno S. Francesco d'Assisi pregava i Salmi con un altro fraticello, ma per il cinguettio esuberante degli uccelli non potevano udire la voce l'uno dell'altro. Allora Francesco si alzò e chiese agli uccellini di zittire finché avessero terminato la preghiera. Subito si fece un grande silenzio che durò fino a quando il Santo li invitò a benedire il Signore. Allora ripresero a cinguettare allegramente.

Era un anticipo dei **cieli nuovi** e della **terra nuova**, quando «**Dio sarà tutto in tutti**» (1 Cor 15,28). Sarà una festa cosmica stupenda che non finirà mai! E tu sei tra gli invitati. Ci pensi?

- Tieni sempre la tua anima pronta, vestita a festa con la veste della Grazia?

Testimone di Gesù

Al mattino, appena ti svegli, pensa al Padre che ti ama e ti regala una nuova giornata di vita. Parlagli così: «**Al mattino ti cerco, mio Dio. Io ti amo, Signore, mia forza!**» (dai Salmi). E prega adagio il Padre nostro e l'Ave Maria. Suggerisci anche ad altri di fare così, perché il Padre Celeste sia conosciuto e amato.

Alla scoperta del Nome di Dio



Ecco un cruciverba che ti parla di Dio. Dalle frasi che risaltano di più, scoprirai il suo Nome e il suo Amore infinito per te; Dio ti ama come se tu fossi l'unico al mondo e come se, senza di te, non potesse essere felice. Digli il tuo grazie assieme alla Mamma Celeste. Completa al posto dei puntini e riporta nel cruciverba.

1. Colui che è da sempre: D . O / illumina ogni cosa: è la L . . E.

2. Non ha limiti, né confini, è l O.

3. Dio merita tutta la gloria e l'A . . E.

4. Dio ha fatto tutto dal nulla, è il C E.

5. Dio ha fatto ogni cosa per la nostra gioia. Egli è la B . . . A.

Pose nel cielo come lampada il S . . E.

6. Un albero segno di pace: l'O . . . O / Dio lo fece immenso e popolato di pesci: il M . . E.

7. Dio predilige chi è umile e P I C . . L O.

8. Il Padre creò l'uomo . . dell'universo e lo innalzò a figlio suo.

9. Il Padre crea l'A . . A di ogni uomo a sua immagine e somiglianza.

Ora osserva la frase scritta in diagonale. Trascrivila nel riquadro. È il nome Santo di Dio che ti ama infinitamente.

1				-È-				
2	-I-	I						
3					-A-	L	U	I
4	-È-							
5								
6								
7								
8	T	I		C	R	E	Ò-	
9					-	L	U	C E



.....
.....
.....



1) CHI È IL SIGNORE DIO?

«Dio è Amore - Dio è Luce». Egli è il nostro Padre che ci ama, l'ha detto Gesù: «Il Padre stesso vi ama» (1 Gv 4,5-8; Gv 16,27).

2) CHI HA CREATO IL CIELO, LA TERRA E L'INTERO UNIVERSO?

Lo dice Dio stesso: «Io, il Signore, ho creato tutto questo. Io ho fatto la terra e su di essa ho creato l'uomo» (Isaia 45,8,12). Dio ha creato anche gli Angeli e l'Immacolata Madre di Gesù e Mamma nostra.

3) PERCHÉ DIO HA CREATO TUTTO?

Il Signore Dio ha creato tutto per amore. Ha creato anche me perché mi ama. Egli dice: «Io ti ho chiamato per nome: tu mi appartieni. Tu sei prezioso ai miei occhi, sei degno di stima e io ti amo» (Isaia 43,1,4).

4) COME PUOI RICAMBIARE L'AMORE DI DIO PER TE?

Posso e devo ricambiare l'Amore di Dio per me pregando e comportandomi come piace a Lui. Dice infatti Gesù: «Se mi amate osserverete i miei Comandamenti» (Gv 14,15).

LA MIA PREGHIERA



Il Padre Celeste ti ha parlato, donandoti la sua Parola. Vuoi dargli la tua risposta di amore, come la Mamma Celeste? Invoca lo Spirito Santo e scrivila qui.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Salmo 97 IL SIGNORE DIO FA COSE GRANDI

Salmo 97: Una preghiera di gioia.

Il Signore
ha manifestato
la sua salvezza,
agli occhi dei popoli
ha rivelato
la sua giustizia.
Egli si è ricordato
del suo Amore,
della sua fedeltà
alla casa di Israele. *Rit.*

Tutti i confini della terra
hanno veduto
la salvezza del nostro Dio.
Acclami al Signore
tutta la terra,
gridate, esultate
con canti di gioia. *Rit.*

*Gloria al Padre
e al Figlio
e allo Spirito Santo...*

Canto:

*Cantate al Signore
un canto nuovo,
cantate con gioia a Lui.
Cantate al Signore
un canto nuovo:
grande è il suo Amor.
Grandi cose ha fatto
nell'umile sua Ancella.
Cantate al Signore
un canto nuovo:
grande è il suo Amor.*

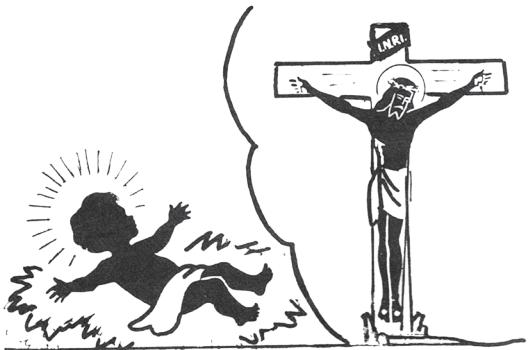


«L'anima mia magnifica
il Signore» (Lc 1,46)



Gesù ti spiega i Salmi

★ «*Egli si è ricordato del suo Amore*». Una notte Gesù disse a Nicodemo: «**Dio Padre ha tanto amato il mondo, da donargli il suo unico Figlio, in modo che chiunque crede in Lui non si perda, ma abbia la Vita eterna**» (Gv 3,16).



★ Gesù, molti non credono in te, perché non ti conoscono. Occorre che qualcuno gli parli di te. **Eccomi, Signore, se vuoi, manda me!** (Canto)



La Madre di Gesù ti insegna a vivere i Salmi

★ «*Cantate al Signore un canto nuovo*». **Maria**, appena seppe che Elisabetta aveva bisogno del suo aiuto, «**partì in tutta fretta**». La strada era lunga e faticosa, ma il cuore della Fanciulla di Nazaret cantava di gioia: portava in sé il Figlio di Dio.

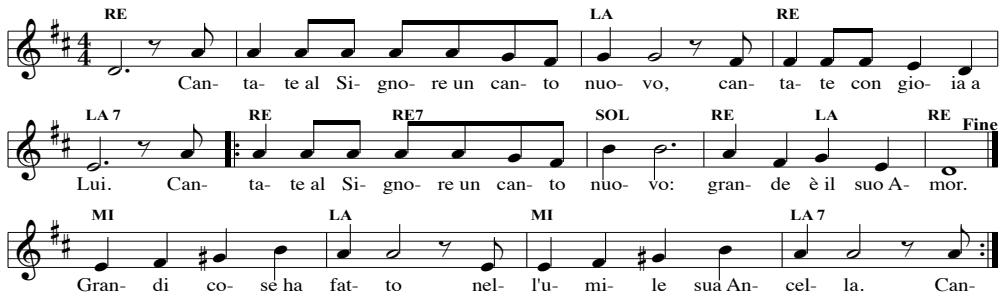
Il cielo, i fiori, tutto il creato si univa al suo canto. Era un canto nuovo di gratitudine al Padre: *Dio veniva tra gli uomini e Lei ne era la Mamma!* «**L'anima mia magnifica il Signore: grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente!**» (cfr Luca 1).

(Canto)

I Santi pregano i Salmi con la vita

★ «*Acclami al Signore tutta la terra*». Una sera un carrettiere bloccò due bambini, fratello e sorella, che correvano sulla strada maestra. «Dove andate al buio, da soli?». «Dobbiamo andare in Africa a parlare di Gesù e a morire martiri per Lui», rispose Teresa. Il carrettiere li riportò a casa, ma nel cuore di santa Teresa divampò come un incendio il desiderio di *far conoscere e amare Gesù*. (Canto)





La stella del presepe

«Abbiamo visto sorgere la Sua stella e siamo venuti ad adorarlo» (Matteo 2,2).

Lo sai chi ha detto queste parole?

«Proprio quei tre Re Magi sono i primi testimoni e portatori del dono della fede» (Beato Giovanni Paolo II).

I Magi hanno creduto che quel Bimbo fosse il Figlio di Dio sceso sulla terra per nostro amore, nato da una Mamma dolcissima: la Vergine Maria. Prostrati lo adorarono.

Vuoi anche tu incontrare Gesù? Segui la stella, che è lo Spirito Santo. Egli ravviva in te il dono della fede ricevuto nel Battesimo. E

perché questa luce diventi sempre più splendente, ti occorre pregare ogni giorno.

«O Madre di Gesù e Mamma mia, insegnami a pregare tutti i giorni, per credere sempre più in Gesù e comportarmi come se lo vedessi».

- 1) Disegna la stella unendo i 10 punti in ordine alfabetico.
- 2) Nella coda della cometa ci sono 26 lettere numerate. Trascrivile dentro ad ogni stellina corrispondente.
- 3) Ora leggi la frase composta e ripetila tante volte a Gesù. Insegna in famiglia e ai compagni. Gesù ne sarà tanto contento e anche la sua Santissima Mamma.

Figura biblica

CANTATE AL SIGNORE UN CANTO NUOVO

Anna non aveva figli. Per questo era afflitta e innalzò la sua preghiera al Signore, piangendo. Poi fece questo voto: «Signore, se darai alla tua serva un figlio, io lo offrirò a te per tutti i giorni della sua vita».

Il Signore si ricordò di lei e le diede un figlio, che chiamò Samuele. Poi venne con il marito alla Casa del Signore. Presentarono il fanciullo al sacerdote Eli. E si prostrarono là davanti al Signore. Anna, allora, pregò:

«Il mio cuore esulta nel Signore, perché io godo del dono che mi ha fatto».

Il fanciullo rimase nel tempio a servire il Signore. Samuele cresceva presso il Signore» (cfr Samuele 1-2).

- Samuele, bimbo offerto al Signore, è *figura di Gesù, donato dal Padre alla Vergine Maria per salvare tutti noi. Sotto quel Cuore Immacolato tutto amore, il Figlio di Dio si è fatto uomo, per opera dello Spirito Santo.*

Maria è la via che Gesù ha scelto per venire a noi. Egli ci insegna così che *la Madre sua è anche la nostra via per andare a Lui.*

A GESÙ PER MARIA! È con Maria, l'Immacolata, la creatura tutta nuova, che possiamo «cantare al Signore un canto nuovo».

- Come credi nell'amore di questa Celeste Mamma?

Lo sai che ti è sempre accanto e pensa a te, *come se tu fossi il suo unico bambino?*

- *Come la preghi ogni giorno?*





IO CREDO. NOI CREDIAMO

Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra;

e in Gesù Cristo, suo unico Figlio e nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine...

Tu sei mio Figlio

Quando ancora non c'eri e il cielo e la terra non esistevano ancora, il **Figlio di Dio era «presso il Padre»**. Egli esiste da sempre e per sempre.

È il Signore!

Il Padre lo ama infinitamente e trova in Lui tutta la sua gioia. Un giorno gli disse: **«Tu sei il Figlio mio prediletto, in te mi sono compiaciuto»** (Marco 1,11).

Noi eravamo come pecorelle smarrite, lontane dal Padre. Allora il Figlio di Dio, *per salvarci dal peccato e riportarci al Padre*, è venuto sulla terra. Ci ha tanto amati, che si è fatto *in tutto simile a noi*, fuorché nel peccato. *Per farsi uomo ha scelto una Mamma tutta santa, piena di Grazia, Immacolata: la Vergine Maria.*

gioia a te, o piena di Grazia. Il Signore è con te. Darai alla luce un figlio e lo chiamerai Gesù. Lo Spirito Santo scenderà su di te. Il Bambino che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio» (cfr Luca 1).

Lo Spirito Santo ha compiuto questo grande miracolo nella Vergine Maria; l'ha resa **vera Mamma del Figlio di Dio, Gesù, per opera dello Spirito Santo.**

L'unico vero Padre di Gesù è Dio. S. Giuseppe ne è solo l'amorevole custode. Gesù è il dono più bello e più grande che ci ha fatto il Padre. Diciamogli la nostra gioia e il nostro grazie assieme alla Mamma Celeste:

«Abbiamo contemplato, o Dio, le meraviglie del tuo Amore!».

Sia gioia a te, o piena di Grazia

L'Angelo del Signore fu inviato da Dio a Nazaret alla Vergine Maria, promessa sposa a Giuseppe.

Entrando da Lei, l'Angelo le disse: «Sia



Testimoni del Credo

Lo gridarono col sangue

Santa Felicita era mamma di sette figli. Vivevano in tempo di persecuzione. Ogni giorno pregavano insieme e mettevano in pratica il Vangelo. La loro casa era aperta a tutti, soprattutto ai poveri. A tutti parlavano di Gesù. Vedendoli così uniti e felici, molti si facevano cristiani. Questo destò sospetto nel governatore Publio e li fece arrestare. Li interrogò uno ad uno, cercò di indurli ad adorare gli dèi di Roma per ordine dell'imperatore, li minacciò, ma ogni sforzo fu vano.

Felicita disse: «Non potrò né cedere alle tue lusinghe né piegarmi alle tue minacce. Ho infatti lo Spirito Santo che non permette che io sia vinta dal demonio. Sono sicura che ti vincerò da viva e, se sarò uccisa,

meglio ancora, ti vincerò da morta!».

E incoraggiava i figli a rimanere fedeli a Gesù. Furono battuti e uccisi, ma non si piegarono, pensando al Cielo. *Gridarono col loro sangue: «Io credo!».*



Testimone di Gesù

Invita la tua famiglia o qualche amico a pregare il bel Salmo 97. Più si prega la Parola di Dio e più la si comprende.



1) CHI È GESÙ CRISTO?

Gesù Cristo è il Figlio di Dio che è disceso dal Cielo e si è fatto uomo per amore. Egli dice: «Io sono uscito dal Padre e sono venuto nel mondo» (Gv 16,28).

2) PERCHÉ GESÙ È VENUTO SULLA TERRA?

Gesù è venuto sulla terra per salvarci. Egli dice: «Dio Padre ha tanto amato il mondo (ciascuno di noi) da donargli il suo unico Figlio, in modo che chiunque crede in Lui non si perda (nell'inferno) ma abbia la Vita eterna» (cfr Giovanni 3,16).

3) DA CHI È NATO GESÙ CRISTO?

Gesù è nato a Betlemme dall'Immacolata Vergine Maria, Madre di Dio, come aveva annunciato l'Angelo Gabriele: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco, avrai un Figlio e lo chiamerai Gesù. Lo Spirito Santo scenderà su di te... Colui che nascerà sarà dunque Santo e chiamato Figlio di Dio» (cfr Luca 1,30-31.35).

Salmo 39 ECCO, IO VENGO, SIGNORE

Salmo 39: Una preghiera di offerta

Sacrificio e offerta (di animali)
non gradisci, Signore,
gli orecchi
mi hai aperto (per ascoltarti). *Rit.*

Non hai chiesto
vittime per la colpa.
Allora ho detto:
«Ecco, io vengo.
Sul rotolo del libro,
di me è scritto
di compiere il tuo volere.
Mio Dio, questo io desidero,
la tua Legge è nel profondo
del mio cuore.

Rit.

*Gloria al Padre
e al Figlio
e allo Spirito Santo...*

Canto:

*Ecco, vengo, mio Signore,
per fare con amore
la tua volontà
e dirti sempre sì;
come sempre ti diceva
l'Immacolata Ancella:
«Eccomi, io sono
la Serva del Signor».*

*«Ecco, io vengo, o Dio,
per fare
la tua volontà» (Salmo 39)*



Gesù ti spiega i Salmi

★ «*Sacrificio e offerta non gradisci*». Gesù sapeva che al Padre non erano graditi i sacrifici e le vittime di animali che il popolo gli offriva *senza amore*. Allora è venuto sulla terra per offrirsi Lui stesso in sacrificio al Padre per noi.

Ci ha insegnato che **Dio guarda il cuore e «ama chi dona con gioia»**. *Anche un piccolo sacrificio offerto con grande amore, gli è tanto gradito.*

★ «*Ecco, io vengo*». È la risposta di Gesù al Padre. Nella tristezza e nel dolore della sua Passione, Gesù pensa al Padre e una luce rischiara la sua sofferenza:

«Se il chicco di frumento cade per terra e muore, porta molto frutto» (cfr Giovanni 12,24). Il chicco di frumento che deve morire per dare a noi molto frutto, è Lui. Gesù lo sa e si abbandona alla volontà del Padre: **«Padre, glorifica il tuo Nome!», «Eccomi, io vengo», «Sì, Padre, perché così piace a te»** (Gv 12,28; Sal 39: Lc 10,21).

(Canto)



La Madre di Gesù ti insegna a vivere i Salmi

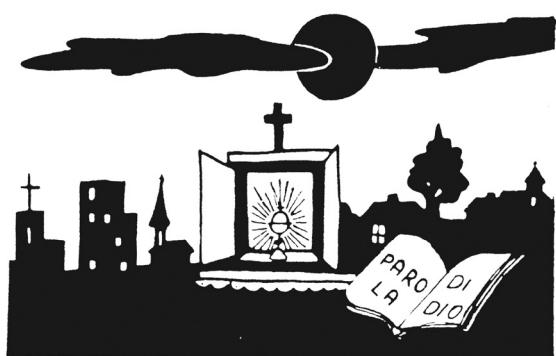
★ «*Che io compia la tua volontà*». L'Angelo del Signore fu inviato da Dio a una Vergine di Nazaret: Maria, la «piena di grazia», la tutta bella, l'Immacolata. Dio l'amava tanto e l'aveva scelta come Mamma del Figlio suo. L'Angelo Gabriele glielo disse: **«Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco, concepirai e darai alla luce un Figlio e lo chiamerai Gesù».**

★ Ora l'Angelo attendeva la sua risposta da portare al Padre.

Maria era tutta un Sì a Dio. Si raccolse in profonda umiltà e rispose con gioia: **«Eccomi, sono la Serva del Signore: si faccia di me secondo la tua parola»** (cfr Luca 1, 26-38).

E per quel suo Sì d'amore, il Figlio di Dio, Gesù, è venuto a noi.

(Canto)



I Santi pregano i Salmi con la vita

Quella notte il piccolo Massimiliano non poté riprendere sonno. Aveva dinanzi un sogno stupendo. La Madonna gli era apparsa, portandogli due corone: una bianca, simbolo di purezza e una rossa, segno del martirio. «Quale scegli?» gli aveva chiesto. Il fanciullo non esitò a rispondere: «Tutte e due!». La sua vita fu una trasparenza di candore e di amore all'Immacolata.



☆ E giunse anche l'ora della corona rossa. Nel campo di concentramento e nel bunker della fame si aprì una strettoia di sofferenza che si spalancava sul Cielo. Il 15 agosto, festa dell'Assunta, la «*dolce Mamma e Regina*», come lui la chiamava, veniva a prenderlo, porgendogli due corone: una bianca e una rossa. (Canto)



DO RE SOL7 DO
Ec- co, ven- go, mio Si- gno- re, per fa- re con a- mo- re la
sem- pre ti di- ce- va l'Im- ma- co- la- ta An- cel- la: Ec-
LA7 RE- SOL SOL7 DO
tu- a vo- lon- tà - e dir- ti sem- pre si. Co- me
co- mi, io so- no la Ser- va del Si- gnor.

Figura biblica

ABRAMO, CHIAMATO DA DIO, PARTÌ...

Il Signore disse ad Abràm: «Esci dal tuo paese, dalla tua patria e dalla casa di tuo padre, verso il paese che io ti indicherò. Farò di te un grande popolo e ti benedirò».

Allora Abramo partì, come gli aveva ordinato il Signore (Genesi 12,1.2.4).



- Dove andare? Non lo sapeva: il Signore gli aveva ordinato di partire, *non l'avrebbe abbandonato mai*. Il Signore Dio l'avrebbe guidato per mano. E allora, «per fede», con questa certezza nel cuore, Abram partì... (cfr Eb 11,8).

- Come Abramo e più di Abramo, Maria ha creduto alla Parola del Signore. «Te beata che hai creduto...» le dice la cugina Elisabetta illuminata dallo Spirito Santo (Lc 1,45). «Te beata!»: Maria è tutta gioia, perché è tutta fede e abbandono fiducioso al Padre. Per la sua fede è diventata *Madre di Dio e Madre di tutti gli uomini*.

- Il Signore Dio chiama anche te, come ha chiamato Abramo e la Vergine Maria. Non sempre vedi il fondo della strada su cui ti conduce e neppure ti devi preoccupare di vedere e di sapere. *Il Signore Dio conosce la strada e conosce te, ti chiama per nome e ti conduce con un Amore infinito e tenerissimo di Padre.* «IL SIGNORE È IL MIO PASTORE; NON MANCO DI NULLA. SE DOVESSI CAMMINARE IN UNA VALLE OSCURA, NON TEMEREI ALCUN MALE, PERCHÉ TU SEI CON ME» (Salmo 22). «Il Padre sa...», dice Gesù, «Il Padre vi ama». Non ti chiederà nulla al di sopra delle tue forze.

- La Mamma Celeste ti è accanto sempre e ti rende generoso come Lei. Prega allora con Gesù: «Ecco, io vengo per fare, o Dio, la tua volontà. La tua legge è nel profondo del mio cuore» (Salmo 39).



IO CREDO. NOI CREDIAMO

Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del Cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine,

**patì sotto Poncio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto...**

Perché Gesù ha sofferto ed è morto in croce?

«Dio Padre ha tanto amato il mondo da donargli il suo unico Figlio, perché chi crede in Lui non si perda, ma abbia la Vita eterna» (Gv 3,16).

Gesù è il dono del Padre. Si è fatto uomo per salvarci.

PERCHÉ ABBIAMO BISOGNO DI ESSERE SALVATI? Adamo ed Eva, dicendo di no a Dio col peccato originale, avevano perduto per loro e per noi (che da loro discendiamo) il dono della Grazia: la Vita di Dio in noi. Come riacquistarla? Da soli non ne eravamo capaci. Solo Dio poteva ridarci questo grande dono. E Dio, per questo si è fatto uomo. **Ma per vincere Satana, strapparci alla sua schiavitù che è il peccato, e riportarci al Padre, Gesù ha voluto soffrire e morire sulla croce.**

Nell'orto degli Ulivi, Gesù si sentiva schiacciato dal peso di tutti i nostri peccati e pregava: **«Padre, sia fatta non la mia, ma la tua volontà» (Mt 26,39).**

Patì sotto Poncio Pilato - Fu crocifisso

Catturarono Gesù e lo condussero dal sommo sacerdote Caifa. Al mattino fu portato dal governatore Poncio Pilato. Pi-

lato comprese che Gesù era innocente e voleva liberarlo. Ma il popolo istigato dai capi, urlava sempre più forte: **«Crocifigilo!».** Allora Pilato si lasciò vincere dalla paura e, **dopo aver fatto flagellare Gesù, glielo consegnò perché fosse crocifisso» (cfr Gv 19,16).**



**Gesù disse:
«ECCO TUA MADRE»**
(Gv 19,27)

Non c'è amore più grande

• *Gesù salì sul Calvario portando la croce. Soffriva e taceva; sulla croce pregò per i suoi uccisori: «Padre, perdona loro, perché non sanno quello che fanno». Faceva la volontà del Padre per salvare tutti noi.* La sera prima aveva detto: **«Non c'è amore più grande che dare la vita per gli amici»** (Gv 15,13). E la diede morendo sul Calvario.

• *Gesù ha dato la sua vita anche per te, come se tu fossi l'unico al mondo.* Che cosa gli darai in cambio? L'amore va ricambiato con l'amore e l'amicizia con la fedeltà.

Gesù ha detto: **«Voi sarete miei amici se farete quello che io vi comando»** (Gv 15,14).

Sarai amico fedele di Gesù, *facendo tutto quello che piace a Lui.*

L'ultimo dono di Gesù:

«Ecco tua Madre»

• Presso la croce di Gesù stavano sua Madre; la sorella di sua Madre; Maria, moglie di Cleofa; e Maria di Magdala. Vedendo la Madre e accanto a Lei il discepolo che Egli amava, Gesù disse alla Madre: **«Donna, ecco tuo figlio».** Poi disse al discepolo: **«Ecco tua Madre».** E da quell'ora il discepolo l'accolse come sua (Gv 19,25-27).

• Gesù ci ha dato sua Madre come ultimo dono. E lei, nostra vera Mamma, si prende cura di ogni suo figlio, finché tutti arriveremo in Paradiso.

• Grazie, Gesù, per essere morto sulla croce per me e per tutti. Grazie, per avermi dato la tua Mamma.

LA PAROLA DI DIO CHE PIÙ MI HA COLPITO



«Se uno mi ama farà tesoro della mia Parola» (Gv 14,23).

Come segno del tuo amore a Gesù scrivi una Parola di Dio che più ti ha colpito, per farne tesoro e metterla in pratica: come la Mamma Celeste. Cosa ti dice Gesù con quella Parola?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Testimoni del Credo

Anche il piccolo Alessandro resiste

Publio, prefetto di Roma, fa arrestare Felicita coi suoi sette figli, perché cristiani. Li chiama separatamente uno ad uno per farli crollare. Giunge il turno di Alessandro, il più piccolo. Di fronte a quel fanciullo anche il prefetto s'intenerisce. «Se non sarai ribelle – gli dice – avrò riguardo alla tua tenera età e risparmierò la tua giovane vita. Su, adora gli dèi del nostro imperatore!».

Alessandro con uno scatto di coraggio inatteso risponde: «*Io sono servo di Cristo. Proclamo Gesù con le labbra, Lo conservo nel cuore, Lo adoro incessantemente.* I tuoi dèi con i loro adoratori saranno condannati alla morte eterna».

Il Sì di Gesù si rinnova nel piccolo Alessandro che dà la sua vita e muore martire.



Testimone di Gesù

Quando è tempo di pregare, di studiare, di aiutare, di obbedire... ripeti come Gesù: «**ECCOMI, IO VENGO O DIO, PER FARE LA TUA VOLONTÀ. SÌ, PADRE, PERCHÉ COSÌ PIACE A TE.**».

Insegnalo anche al fratellino e ai compagni.
Darai gioia a Gesù e a loro.

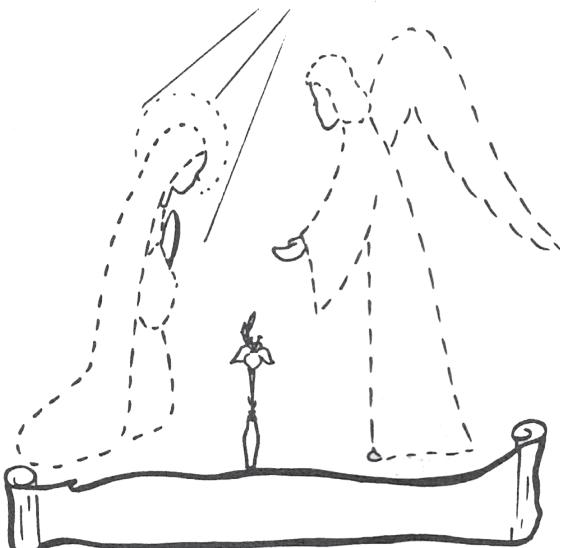


Il sì di Maria e il tuo sì

• Completa e colora il disegno tratteggiato. Che cosa rappresenta? Vuoi spiegarlo a qualcuno, *per fargli conoscere Gesù e la Sua e nostra Mamma?*

• Scrivi nella pergamena sotto il disegno le parole con cui Maria ha detto il suo sì a Dio. (Se non te le ricordi, le puoi trovare al fondo della 2^a lettura del Salmo: "La Madre di Gesù t'insegna a vivere i Salmi").

• Raccogliti un attimo in silenzio e con la Mamma Celeste ripeti adagio le parole che hai scritto, *per dire con Lei il tuo Sì al Signore*. Gesù ti sta ascoltando con gioia e offre il tuo dono al Padre. Ora recita con amore un'Ave Maria perché Lei ti renda forte e generoso *nel dire sempre di Sì*.



1) PERCHÉ GESÙ HA SOFFERTO ED È MORTO IN CROCE?

Gesù ha sofferto ed è morto in croce per liberarci dal peccato, dal demonio e dall'inferno e per riaprirci il Cielo chiuso dal peccato di Adamo ed Eva. Dice Gesù: «Il ladro (che è il demonio) viene solo per rubare, sgozzare e distruggere; io sono venuto perché abbiano la Vita e l'abbiano in abbondanza» (Gv 10,10).

2) GESÙ È MORTO ANCHE PER TE?

Sì, Gesù è morto anche per me. Anch'io posso dire come S. Paolo: «Il Figlio di Dio mi ha amato e si è sacrificato per me» (Gal 2,20).

3) QUALI SONO GLI ULTIMI DONI DI GESÙ DALLA CROCE?

Gli ultimi doni di Gesù dalla croce sono: la sua Santissima Mamma e lo Spirito Santo. Gesù disse al discepolo prediletto Giovanni (e a ciascuno di noi): «Ecco tua Madre». «Affidò ciascuno ad Essa, come se ogni uomo fosse il suo bambino, il suo figlio o la sua figlia» (Beato Giovanni Paolo II). «Poi... chinato il capo, Gesù effuse (cioè donò) lo Spirito Santo» (cfr Gv 19,27.30).

Salmo 15 GIOIA PIENA NELLA TUA PRESENZA

Salmo 15: Una preghiera di risurrezione

Proteggimi, o Dio:
in te mi rifugio.
Ho detto a Dio:
«Sei tu il mio Signore,
senza di te non ho alcun bene.
Nelle tue mani è la mia vita». *Rit.*

Di questo gioisce il mio cuore,
esulta la mia anima,
anche il mio corpo
riposa al sicuro,
perché non abbandonerai
la mia vita nel sepolcro,
né lascerai che il tuo santo
veda la corruzione.

Rit.

Mi indicherai
il sentiero della vita,
gioia piena
nella tua presenza,
dolcezza senza fine
alla tua destra.

Rit.

*Gloria al Padre
e al Figlio
e allo Spirito Santo...*

Canto:

*Mi guiderai, Signore,
sul sentiero della vita:
gioia piena
nella tua presenza (bis).
Sia gioia a te, Maria,
dolce Madre del Signore;
gioia piena:
hai creduto al suo Amor (bis).*



«Il Signore è veramente risorto»
(Lc 24,34)



Gesù ti spiega i Salmi

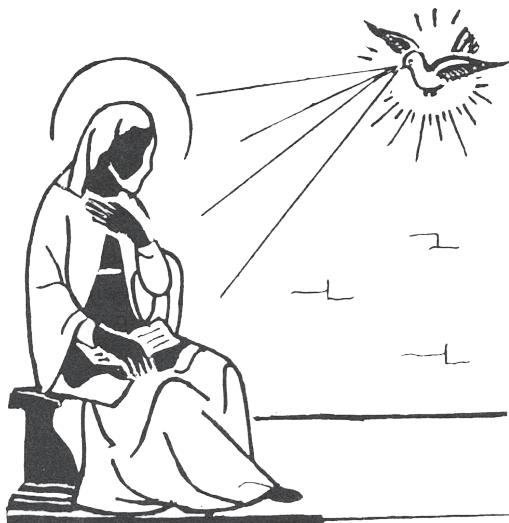
☆ «*Senza di te non ho alcun bene*» (v. 2). La gioia di Gesù è l'Amore del Padre. Dopo una giornata di fatica per evangelizzare, Gesù trova il suo riposo nel «**ritirarsi in luoghi solitari a pregare**» il Padre.

E quando si vede abbandonato da tutti, anche dai più intimi, il suo conforto è pensare che «**il Padre ama il Figlio**» e non lo abbandona: «**Io non sono solo: il Padre è con me**» (Giovanni 16,32).

☆ «*Io pongo sempre innanzi a me il Signore*». Gesù tiene sempre fisso lo sguardo e il cuore al Padre. Fa tutto solo *per fargli piacere*, per compiere la sua volontà: «**Mio cibo è fare la volontà di Colui che mi ha mandato e portare a compimento la sua opera**» (Gv 4,34). E per dargli la gioia di riavere tutti noi suoi figli dispersi dal peccato, Gesù muore in croce. Su questo Sacrificio e annientamento di Gesù si china la compiacenza del Padre e lo fa risorgere (vv. 9-10). (Canto)

☆ «*Gioia piena nella tua presenza*». La Mamma Celeste è stata sempre una trasparenza della gioia di Dio. Così la saluta l'Angelo: «**Sia gioia a te...**». E si può intendere: «Sii nella gioia, perché sai *ascoltare Dio*; esulta di gioia perché sei stata scelta come *Madre del Figlio di Dio*; rimani nella gioia, perché sei tutta un *Sì d'amore a Dio!*».

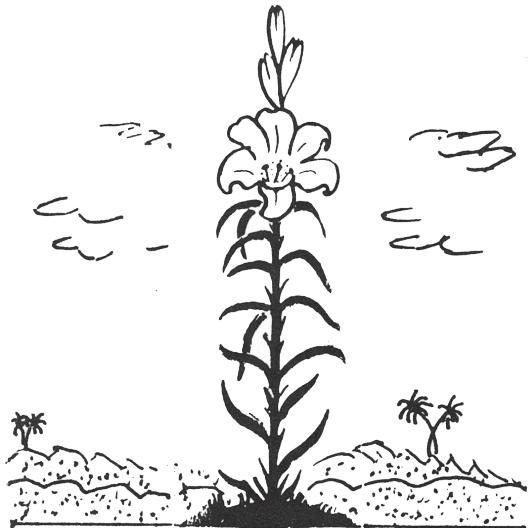
☆ La cugina Elisabetta fa eco alle parole dell'Angelo e le dice: «**Te beata, che hai creduto alla Parola del Signore!**» (Luca 1,45). «Beata» significa: tutta gioia. La Madonna è pienezza di gioia, perché tutta fede. Chi ama e imita Maria è sempre nella gioia di Gesù. (Canto)



I Santi pregano i Salmi con la vita

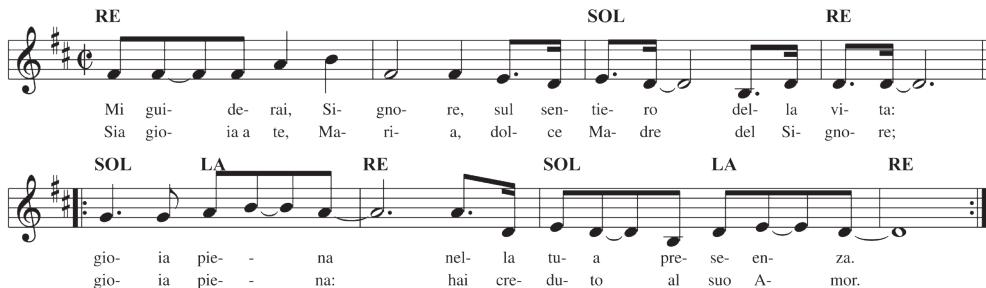
☆ *«Non abbandonerai la mia vita nel sepolcro».* Raccontano i Padri del deserto di un fraticello che tutti chiamavano «Ave Maria», perché aveva sempre sulle labbra e nel cuore questo saluto alla Madre di Dio. Passava lungo tempo del giorno e della notte presso il tabernacolo e dopo la santa Comunione rimaneva lunghe ore in colloquio con Gesù. *Era diventato una trasparenza di Gesù Eucaristia e della Mamma Celeste.* Dopo qualche giorno dalla sua morte, i frati videro un giglio sbocciato sulla sua tomba. Un avvenimento unico per l'austerità del deserto! Chi l'aveva piantato?

☆ Scavarono e vi trovarono le radici nel



cuore di fra Ave Maria. Era un piccolo segno di risurrezione. «**Io lo risusciterò nell'ultimo giorno**», assicura Gesù a chi vive e muore in Lui (Giovanni 6,44).

(Canto)



LA PAROLA DI DIO CHE PIÙ MI HA COLPITO



«Se uno mi ama farà tesoro della mia Parola» (Gv 14,23).

Come segno del tuo amore a Gesù scrivi una Parola di Dio che più ti ha colpito, per farne tesoro e metterla in pratica: come la Mamma Celeste. Cosa ti dice Gesù con quella Parola?

Figura biblica

TRE GIORNI E TRE NOTTI...

Presero Giona e lo gettarono in mare e il mare placò la sua furia. Ma il Signore dispose che un grosso pesce inghiottisse Giona. Giona restò nel ventre del pesce tre giorni e tre notti. Dal ventre del pesce Giona pregò il Signore suo Dio e disse: «Nella mia angoscia ho invocato il Signore. Tu hai fatto risalire dalla fossa la mia vita, Signore mio Dio». Il Signore comandò al pesce ed esso rigettò Giona sull'asciutto (Giona 1,15; 2,1-3.7.11).

- *Il profeta Giona è figura di Gesù risorto.* Gesù stesso lo spiega: «Come Giona rimase tre giorni e tre notti nel ventre del pesce, così il Figlio dell'uomo resterà tre giorni e tre notti nel cuore della terra» (Matteo 12,40). Così è avvenuto: dopo tre giorni dalla sua morte in croce,

Gesù è veramente risorto! È l'annuncio di gioia degli Angeli: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il Crocifisso. È risorto, non è qui!» (Marco 16,6).

- *«Egli vi precede...»:* Gesù risorto non muore più. Ha vinto la morte per sé e per noi. Ora è vivo presso il Padre ed è *presente fra noi sotto i veli del Pane Eucaristico*. Gesù Eucaristia è il Vivente che dà la Vita: «Io sono il Pane di Vita: chi mangia di questo Pane vivrà in eterno e io lo risusciterò nell'ultimo giorno» (Giovanni 6,48.51.54).

- Gesù Eucaristia, dal tabernacolo, attende tutti, *attende anche te. Come Lo ami? Lo vai a trovare? Lo ricevi spesso con cuore puro?* Digli con amore: «*Nelle tue mani, Signore, è la mia vita*» (Salmo 15).





IO CREDO. NOI CREDIAMO

Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del Cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Poncio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto;

discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte...

È risorto come aveva predetto

«Giuseppe d'Arimatea, preso il corpo di Gesù, lo avvolse in un candido lenzuolo (la Sindone) e lo depose nella sua tomba nuova» (Matteo 27,59).

Gesù è veramente morto in croce; è morto per salvarci.

★ In attesa di risorgere, Gesù *discese agli inferi* ad «annunciare la salvezza» e a spalancare il Cielo ai buoni, morti prima della sua venuta.

★ Il terzo giorno «il Signore è veramente risorto, come aveva predetto, ed è apparso a Pietro» (cfr Luca 24,34). L'hanno visto anche altri testimoni scelti da Dio per annunciarlo: le donne discepole, gli apostoli, i discepoli di Emmaus, 500 persone riunite insieme e certamente, per prima, la Madre sua, che più di tutti aveva partecipato al suo Sacrificio sul Calvario.

Per la loro testimonianza, per la luce dello Spirito Santo e l'insegnamento della Chiesa, noi oggi crediamo che Gesù è veramente risorto ed è realmente vivo anche col corpo glorificato.



radiare la luce della risurrezione su tutto ciò che è sottoposto al buio del peccato e della morte» (Beato Giovanni Paolo II). Gesù ci acquista il perdono dei peccati e ci riporta al Padre. Si sente tutta la gioia di Gesù quando dice a Maria di Magdalena: «Va' a dire ai miei fratelli: Io salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro» (Gv 20,17).

Ci ha ristabiliti nello stato di Grazia e ci ha resi veri figli di Dio.

★ Ogni Confessione è una morte e risurrezione in Gesù.

Gesù risorto è fra noi

★ Il Signore è presso il Padre ed è fra noi. «Il Risorto viene a noi. Egli viene per ir-

Anche noi risorgeremo

Chi **crede** in Gesù, **vive** la sua Parola e **si nutre** di Lui, **risorgerà con Lui**.

- Maria, la Madre di Dio e nostra, l'Immacolata, è *la prima risorta in Gesù* an-

che con il corpo. È la primizia di ciò che anche noi saremo alla fine dei tempi, quando Dio farà «**cieli nuovi e terra nuova**». Lei ci aiuta a «**cercare le cose di las-sù**» per raggiungere la luce della piena risurrezione *iniziatà in noi nel Battesimo*.

Testimoni del Credo



Come i fiori del suo giardino

San Sereno faceva il giardiniere a Sirmione. Anche se anziano, aveva cuore e occhi di fanciullo. Ogni fiore germogliato dalla terra fredda e scura, era per lui *un annuncio di risurrezione*. Pensava alla morte come ad un fiorire alla vera vita in Gesù, *per stare sempre con Lui*. Questa certezza gli diede il coraggio di uscire dal nascondiglio dove si era rifugiato per sfuggire alla persecuzione. Una donna da lui rimproverata per la cattiva condotta lo accusò ingiustamente. Fu processato e decapitato. Nel processo, Sereno testimoniò Gesù con coraggio: «Sono cristiano. Ora il Signore mi cercherà *per avermi nella sua Casa*. Sono pronto a soffrire per il suo Nome, *per aver parte con gli altri Santi nel suo Regno*». Era un seme che cadeva *per portare molto frutto*.

Testimone di Gesù

Mi incontrerò con Gesù Risorto, accostandomi spesso e bene ai Sacramenti della Confessione e dell'Eucaristia e inviterò altri a farlo.



Gesù Risorto è vivo in mezzo a noi, è presente:



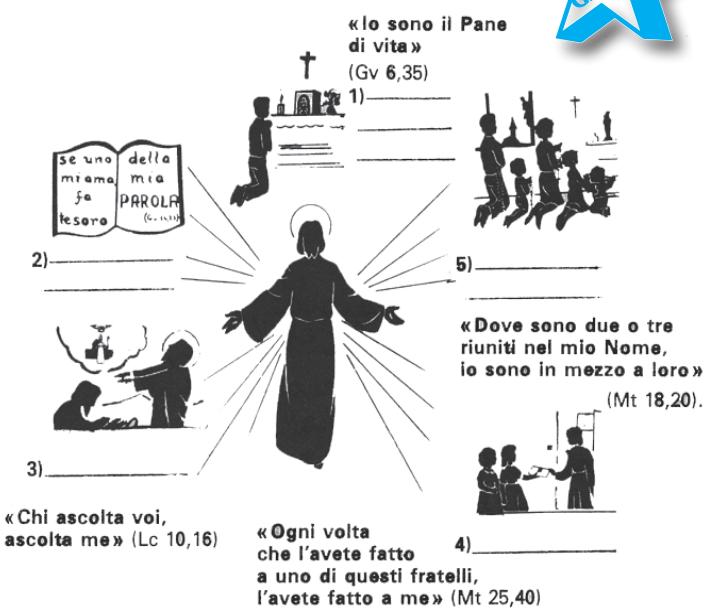
«Io sono con voi tutti i giorni»

(Mt 28,20)

- Sai scoprire le varie presenze di Gesù risorto in mezzo a noi?
- Osserva il disegno e sotto ogni figurina trascrivi la frase adatta scelta nel rettangolo.
- Assieme alla Mamma Celeste ringrazia Gesù di essere sempre presente fra noi e accanto a te, anzi, **in te**. *Ringrazialo* pregando l'ultima strofa del Salmo 15.

GESÙ È PRESENTE:

- nell'Eucaristia
- nella Parola di Dio
- nella Chiesa
- nei fratelli
- dove 2 o 3 sono riuniti nel nome di Gesù



1) COSA FECE GESÙ PRIMA DI RISORGERE?

Prima di risorgere, Gesù disse agli inferi, dove Adamo ed Eva, Abramo, Mosè, i Profeti e tutti i buoni morti prima di Lui, attendevano nella pace e pregavano: «Quando vedrò il volto di Dio?» (Salmo 41). Gesù li fece salire ed entrare in Cielo, nella luce e nella gioia di vedere per sempre Dio “faccia a faccia”.

2) COSA AVVENNE IL TERZO GIORNO DOPO LA MORTE DI GESÙ?

Il terzo giorno dopo la sua morte, «Gesù è risorto, come aveva detto» (Mt 28,6) ed è apparso a Pietro, agli Apostoli, alle discepolo e a molti altri testimoni che lo annunciarono con coraggio e con gioia.

3) RISORGEREMO ANCHE NOI COME GESÙ?

Sì, anche noi risorgeremo come Gesù. Egli ha vinto la morte per Sé e per noi. Dice: «Io sono la Risurrezione e la Vita; chi crede in me, anche se fosse morto, vivrà» (Gv 11,25).

Salmo 46 IL SIGNORE È RE DELL'UNIVERSO

Salmo 46: Una preghiera di gloria

Applaudite, popoli tutti,
acclamate Dio con voci di gioia;
perché forte è il Signore,
l'Altissimo,
Re grande su tutta la terra.
La nostra eredità
ha scelto per noi.

Rit.

Ascende Dio
tra le acclamazioni,
il Signore al suono di tromba.
Cantate inni a Dio,
cantate inni;
cantate inni al nostro Re,
cantate inni;
perché Dio è Re di tutta la terra. *Rit.*

Canto:

Il Signore è nostro Re:
tutto appartiene a Lui;
il Signore è nostro Re,
cantiamo con gioia a Lui.
Com'è salito al Cielo, Gesù,
così Egli tornerà;
con te, o Madre,
noi l'attendiam: Egli ritornerà.

*Gloria al Padre
e al Figlio
e allo Spirito Santo...*



«Tornerò a prendervi con me»
(Gv 14,3)

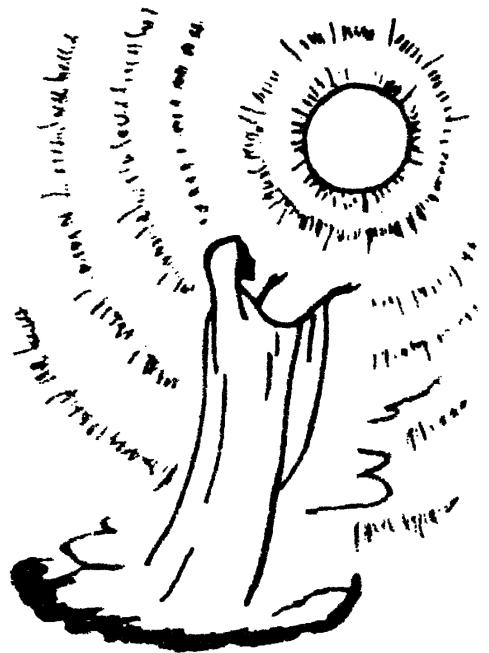
Gesù ti spiega i Salmi

★ «*Ascende Dio...*». La sera prima di morire, Gesù prega: «**Adesso, Padre, glorificami con la gloria che io avevo accanto a te prima che il mondo fosse**» (Gv 17,5). Il Padre gli risponde facendolo risorgere e rendendolo Re di tutto l'universo con l'ascensione al Cielo.

★ «**Vado al Padre**», aveva detto Gesù. Salendo al Cielo, la sua gioia si compiva. Egli però non ci ha lasciati soli. Ha promesso: «**Vado a prepararvi un posto. Poi tornerò a prendervi con me**» (Gv 14,3). «**Padre, io voglio che là dove sono io, siano con me anche quelli che tu mi hai dato**» (Gv 17,24).

★ Chi ama, fa sempre parte della sua gioia con le persone care. Gesù ci ama infinitamente e vuole che tutti partecipiamo alla sua stessa gioia eterna nella Casa del Padre.

(Canto)



La Madre di Gesù ti insegna a vivere i Salmi



★ «*La nostra eredità ha scelto per noi*». L'eredità preziosa che Gesù ci ha acquistato *a caro prezzo col suo Sangue* è il Paradiso. Dopo l'Ascensione di Gesù, Maria desiderò tanto il Cielo e ogni giorno attendeva il ritorno del Figlio suo, *per essere sempre con Lui*. Forse da Lei, la Chiesa primitiva ha imparato a ripetere: «**Vieni, Signore Gesù! Maranathà!**» (Ap 22,20).

★ E l'ora venne. Dio la portò in Cielo *anche con il corpo*, perché Lei, la Madre di Dio, tutta Santa e Immacolata, non poteva conoscere la corruzione del sepolcro.

★ *Maria è la prima risorta con Gesù*, la Tutta-luce, la Donna vestita di Sole. È il primo anticipo di quello che anche noi saremo alla fine dei tempi. Con Lei attendiamo il ritorno del Signore Gesù, che ci assicura: «**Sì, verrò presto!**» (Ap 22,20).

(Canto)

I Santi pregano i Salmi con la vita

☆ «*Acclamate Dio con voci di gioia*».

Un giorno, attraversando in carovana il deserto, un mercante sostò presso un santo eremita che passava i suoi giorni in preghiera e penitenza. Fu subito colpito dalla luce del suo sguardo. Ma come poteva essere così felice quell'uomo in mezzo a tante privazioni e sacrifici? Si fece coraggio e glielo chiese.

L'anziano eremita lo condusse al fondo della povera capanna e gli indicò una finestrella. «Vedi? – gli disse – da qui io guardo il cielo e ciò mi basta per essere felice».

☆ Il mercante comprese che il santo eremita vedeva in trasparenza ciò che Dio tiene preparato in Cielo per quelli che lo amano. E da quel giorno cominciò a pensare al Paradiso. Comprese la Parola di Gesù: «**Ci sono molti posti nella Casa del Padre... Tornerò a prendervi con me, in modo che là dove sono io ci siate anche voi**» (Gv 14,3).

(Canto)



DO FA DO FA SOL

Il Si- gno- re è no- stro Re: tut- o ap- par- tie- ne a Lui;

FA SOL DO LA RE- SOL DO

il Si- gno- re è no- stro Re, can- tia- mo con gio- ia a Lui.

SOL DO

Co- me è sa- li- to al Cie- lo, Ge- sù, co- si E- gli tor- ne- rà;

LA RE- SOL7 DO

con te o Ma- dre noi l'at- ten- diam: E- gli ri- tor- ne- rà.

Figura biblica

ELIA SALÌ VERSO IL CIELO

- «Volendo Dio rapire in cielo in un turbine Elia, questi partì con Eliseo. Mentre camminavano, ecco un carro di fuoco e cavalli di fuoco si interposero tra loro due. Elia salì nel turbine verso il cielo. Eliseo guardava... E non lo vide più» (cfr 2Re 2,1.11-12).
- Il profeta Elia rapito dal carro di fuoco, è *figura di Gesù che sale al Cielo e ritorna al Padre*. Egli è l'Inviato del Padre in cui tutto si compie e *non dobbiamo aspettarne un altro*.



- Gesù, asceso al Cielo, è presso il Padre, ed è vivo in mezzo a noi nella Santissima Eucaristia, nella sua Parola, nella Chiesa.

Egli ritornerà, come ha promesso, nello splendore della sua gloria alla fine dei tempi, quando Dio farà «cieli nuovi e nuova terra». Lo annunciano gli Angeli dell'Ascensione: **«Quel Gesù che è stato di tra voi assunto fino al cielo, tornerà un giorno allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo»** (Atti 1,11).

- Occorre ogni giorno essere pronti, *vivendo in Grazia di Dio*, perché non sappiamo né il giorno né l'ora in cui Gesù verrà a prenderci.

Gesù ci invita ad essere come le cinque vergini sagge della parola, che presero anche l'olio nei vasetti per accogliere lo sposo (il Signore-Dio) con la lampada accesa (cfr Mt 25,1-13).

- Questa vita è come **«una notte di veglia per il Signore»**. È necessario, però, non solo tener accesa la nostra lampada, ma *riaccendere anche le lampade spente dei nostri fratelli*. Come? Con la Parola di Gesù. La fede nasce ascoltando questa Parola. Come possono credere e attendere Uno che non conoscono? Per questo Gesù, proprio prima di salire al Cielo, dice ai suoi: **«Andate in tutto il mondo e annunciate il mio Vangelo ad ogni creatura»** (Mc 16,15). E tu, come puoi far conoscere Gesù e il suo Vangelo?



IO CREDO. NOI CREDIAMO

Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del Cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Poncio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte;

salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre Onnipotente...

Re e Signore del cielo e della terra

«Gesù, dopo la sua passione, si mostrò vivo agli apostoli con molte prove, apparendo loro per quaranta giorni e parlando del Regno di Dio» (Atti 1,3). «Poi li condusse fuori verso Betania e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e fu portato verso il cielo. Ed essi, dopo averlo adorato, tornarono a Gerusalemme con grande gioia; e stavano sempre nel tempio lodando Dio» (Lc 24,50-52).



★ Gesù risorto torna al Padre e dal Padre riceve la gloria. Il suo innalzarsi da terra indica che *Egli è Signore del cielo e della terra*. Gesù «siede alla destra del Padre» cioè è in tutto uguale al Padre, che lo *rende Re e centro di tutto l'universo*. Gesù dirà: «Mi è stato dato ogni potere in cielo e in terra» (Mt 28,18). «Il mio Regno non è di questo mondo» (Gv 18,36). È un Regno di amore, di pace e di vita eterna, nel quale tutti siamo chiamati ad entrare. «Erano tuoi, Padre, e tu li hai dati a me» (Gv 17,6). Gesù ritiene *ciascuno di noi come un dono del Padre* e, come sue peccorelle per le quali dà la vita, ci conduce alla felicità eterna, ci mette nella mano del Padre, dalla quale «nessuno può togliere nulla» (Gv 10,29).

Signore della storia

★ Prima di salire al cielo, Gesù promise: «Io sono con voi tutti i giorni sino alla fine dei secoli» (Mt 28,20). Ed è rimasto con noi nella Santissima Eucaristia, nella Sua Parola e nella Chiesa. Gesù è il principio e la fine, è «Colui che è, che era e che viene»: è il Signore della storia. Assieme al Padre, Gesù conduce ogni avvenimento e ricava il bene anche dal male con il suo Amore onnipotente. Tutto Egli conosce, tutto guida e ama ogni creatura. «Perfino i capelli del vostro capo sono contati», ci dice (Lc 12,7); e ci invita ad abbandonarci a Lui con piena fiducia,

come il bimbo piccolo. La presenza e l'amore della Mamma Celeste ci aiuta a *rimanere* in questo atteggiamento di fiducia continua, come Lei si è abbandonata al Padre.



Luce vera di ogni uomo

★ *Gesù è il centro della storia.* È la «**Luce vera che illumina ogni uomo**» (Gv 1,9). Tutti i miliardi di uomini passati e futuri fanno centro a Lui o per accoglierlo o, purtroppo, per rifiutarlo. Chi lo accoglie *costruisce sulla roccia e vive in eterno*; chi lo rifiuta *costruisce sulla sabbia* che il vento dei secoli disperde e sceglie liberamente la morte eterna dell'inferno.

★ *Per te che sei all'inizio della vita, c'è la tenerezza di Gesù:* «**Lasciate che i fanciulli (e i ragazzi) vengano a me, perché è di essi il Regno dei cieli**» (Mc 10,14). Gesù *ha fiducia in te*; sa che, rimanendo in Lui, puoi collaborare con Lui a costru-

ire la «**nuova civiltà dell'Amore**». Per questo ti dice: «**Chi rimane in me come io in lui, porta molto frutto**» (Gv 15,5).

Gesù ritornerà

★ Gli Angeli dell'Ascensione dissero ai discepoli: «**Questo Gesù, che è stato di tra voi assunto fino al Cielo, tornerà un giorno allo stesso modo in cui l'avete visto andare in Cielo**» (Atti 1,11). Quando Gesù ritornerà?

★ *Gesù tornerà alla fine della nostra vita.* Egli l'ha promesso: «**Io vado a prepararvi un posto. E quando sarò andato a prepararvi un posto, tornerò a prendervi con me, in modo che là dove sono io ci siate anche voi**» (Gv 14,2-3). Sarà la Mamma Celeste che ci porterà incontro a Gesù in quell'ora.

★ *Gesù ritornerà nell'ora del Regno del Figlio dell'uomo.* Lo dice Egli stesso: «**Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria con tutti i suoi Angeli, si siederà sul trono della sua gloria. E saranno riunite davanti a Lui tutte le genti, ed Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dai capri...**» (Mt 25,31-32).

Bisogna attendere il ritorno di Gesù assieme all'Immacolata, con le lampade accese, in Grazia di Dio e nell'amore. Occorre ripetere con Lei, Donna vestita di Sole, con tutta la Chiesa e l'intero universo: «**Vieni, Signore Gesù**».

«**Sì, verrò presto**» dice il Signore (Ap 22,20).

Testimoni del Credo

Un'altra è la nostra luce

Ponio vide in sogno che il giorno dopo sarebbe stato arrestato con Asclepiade e Sabina, essi pure cristiani. Dopo aver pregato tutta la notte, si legarono con una corda l'uno all'altro, perché fosse evidente la loro decisione di *morire piuttosto che rinnegare Cristo*. Passando tra

la folla, venivano invitati a cedere per essere liberati, ma

Ponio rispose: «**Un'altra è la luce che noi desideriamo e se lasciamo questi doni terreni del Signore, non lo facciamo per disprezzo, ma per dei beni più alti e più grandi**». Aveva compreso la Parola di Gesù: «**Chi perderà la propria vita per me, la salverà**» (Lc 9,24).

Nei lunghi giorni di prigione pregavano e annunciavano il Vangelo. Vedendoli irremovibili, li crocifissero sopra un rogo. Ponio ebbe ancora la forza di dire: «*Questa è la ragione che più di tutto mi spinge al sacrificio: tutto il popolo comprenda che vi sarà una risurrezione dopo la morte*». Per le sue parole e per l'eroico esempio, molti crederanno in Gesù.



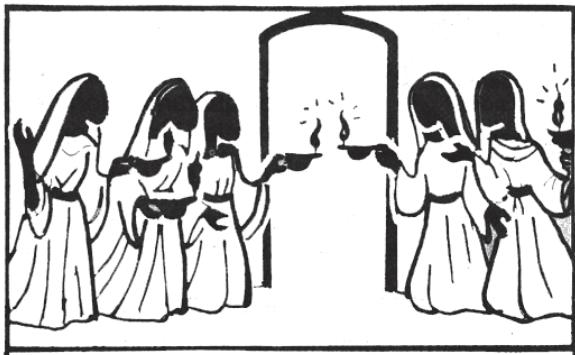
Testimone di Gesù

Parlerò del Paradiso a qualche persona, annunciando la promessa di Gesù: «**Tornerò a prendervi con me**» (Gv 14,3).



Attendiamo il Signore Gesù

- Sai cosa rappresenta la figurina? Prova a leggere la stupenda parola nel Vangelo di Matteo (25,1-13). Trascrivi sotto la frase che più ti aiuta ad attendere il ritorno di Gesù.
- Chiedi alla Mamma Celeste di tenerti sempre pronto a incontrare Gesù, con la lampada accesa e la veste luminosa della Grazia.



LA PAROLA DI DIO CHE PIÙ MI HA COLPITO



«Se uno mi ama farà tesoro della mia Parola» (Gv 14,23).

Come segno del tuo amore a Gesù scrivi una Parola di Dio che più ti ha colpito, per farne tesoro e metterla in pratica: come la Mamma Celeste. Cosa ti dice Gesù con quella Parola?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



1) COSA FECE GESÙ DOPO LA SUA RISURREZIONE?

«Dopo la sua Risurrezione, Gesù si mostrò vivo agli Apostoli, apparendo loro per quaranta giorni e parlando del Regno di Dio» (Atti 1,3).

2) COME AVVENNE L'ASCENSIONE DI GESÙ AL CIELO?

«Mentre benediceva i suoi apostoli e discepoli, Gesù si staccò da loro e fu portato verso il Cielo. Ed essi, dopo averlo adorato, tornarono a Gerusalemme con grande gioia» (Lc 24,51-52).

3) QUALE FU L'ULTIMO COMANDO DI GESÙ PRIMA DI SALIRE AL CIELO?

L'ultimo comando di Gesù prima di salire al Cielo fu: «Andate in tutto il mondo e annunciate il Vangelo a ogni creatura» (Mc 16,15). Invio così i suoi discepoli e ciascuno di noi a portare a tutti la sua Parola.

4) GESÙ SALENDO AL CIELO CI HA LASCIATI SOLI?

No, anche salendo al Cielo, Gesù è rimasto e rimarrà sempre tra noi nella Santissima Eucaristia. Ci ha assicurato: «Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo» (Mt 28,20).

5) QUANDO VEDREMO ANCORA GESÙ IN MODO VISIBILE?

Vedremo ancora Gesù in modo visibile alla fine della nostra vita, come ha promesso: «Tornerò a prendervi con me» (Gv 14,3). E quando il suo Regno sarà compiuto, lo vedremo «venire nella sua gloria con tutti i suoi Angeli» (Mt 25,31).

LA MIA PREGHIERA



Il Padre Celeste ti ha parlato, donandoti la sua Parola. Vuoi dargli la tua risposta di amore, come la Mamma Celeste? Invoca lo Spirito Santo e scrivila qui.

.....
.....
.....
.....
.....

Salmo 50 CREA IN ME, O DIO, UN CUORE PURO

Salmo 50: Una preghiera di pentimento

Pietà di me, o Dio,
secondo la tua misericordia;
nel tuo grande Amore
cancella il mio peccato.
Lavami da tutte le mie colpe. *Rit.*

Riconosco la mia colpa.
Contro di te, contro te solo
ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi,
io l'ho fatto.
Tu vuoi la sincerità
del cuore e nell'intimo
mi insegni la sapienza. *Rit.*

Lavami e sarò più bianco
della neve.
Fammi sentire
gioia e letizia.
Crea in me, o Dio,
un cuore puro. *Rit.*

Non privarmi
del tuo Santo Spirito.
Insegnerò agli erranti
le tue vie e i peccatori
a te ritorneranno. *Rit.*

*Gloria al Padre
e al Figlio
e allo Spirito Santo...*

Canto:

Pietà di noi,
o Dio, nel tuo Amor:
noi abbiamo peccato,
perdonaci, Signor (Bis).
Prega per noi,
o Madre di Gesù:
noi abbiamo peccato,
prega tu per noi (Bis).



*«Gesù mi ha amato
e si è sacrificato per me» (Gal 2,20)*

Gesù ti spiega i Salmi

☆ «*Nel tuo grande Amore cancella il mio peccato*». Giovanni Battista, vedendo Gesù che veniva a lui, disse: «**Ecco l'Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo**» (Gv 1,29). Gesù è l'Agnello innocente e immacolato che *si è caricato di tutti i peccati* del mondo, anche dei nostri, per lavarli nel suo Sangue sulla croce.

☆ *Gesù è venuto a cercare le pecorelle smarrite* e dice loro: «**C'è gioia tra gli Angeli di Dio per un solo peccatore che si pente**» (Lc 15,10). È la gioia più grande di Dio perdonarci. E quando nella Confessione, il Sacerdote dice a nome di Gesù: «**Io ti assolvo dai tuoi peccati**», allora Dio «*crea in noi un cuore puro*» e ci fa creature nuove.

(Canto)



La Madre di Gesù ti insegna a vivere i Salmi



☆ «*Crea in me, o Dio, un cuore puro*». Maria è l'unica creatura, che in ogni istante della sua vita ha saputo offrire a Dio un *Cuore puro e immacolato*. Sai perché? Ha accolto nel suo Cuore il Verbo di Dio, Gesù, la Parola del Padre.

Maria custodiva e meditava nel suo Cuore ogni Parola di Dio (cfr Lc 2,19). Era diventata una pura e luminosa trasparenza della Parola di Dio; era la «*piena di Grazia*», «*la Donna vestita di Sole*», tutta rivestita della luce di Gesù.

☆ Anche tu, come la Mamma Celeste, avrai un cuore puro e luminoso se ac coglierai in te Gesù e farai tesoro della sua Parola, «**luce vera che illumina ogni uomo**» (Gv 1,9).

(Canto)

I Santi pregano i Salmi con la vita

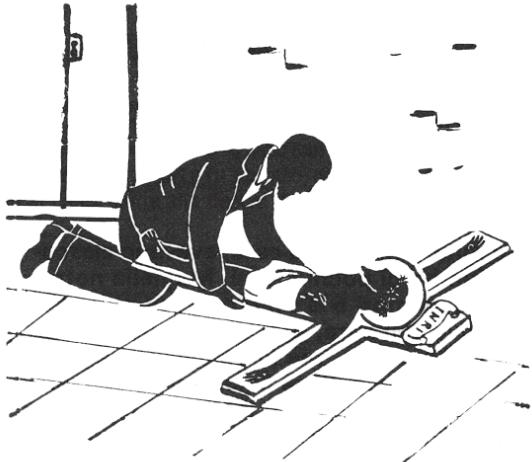
☆ «Tu vuoi la sincerità del cuore».

S. Alfonso, sentito parlare di un grande peccatore che dava scandalo nella città, lo mandò a chiamare. Quegli bussò e poi si arrestò sulla soglia. C'era infatti per terra un grande Crocifisso. Il Santo lo invitò ad entrare, ma l'uomo, indicando il Crocifisso, rispose: «Togliete prima quello, non posso mica calpestarlo». «Uomo, se è solo per questo, – rispose S. Alfonso – passagli pure sopra, tanto **coi tuoi peccati lo stai continuamente calpestando e uccidendo di nuovo...**».

Qualche attimo di sospensione e poi quel peccatore si buttò a terra baciando e bagnando di lacrime il Crocifisso. Quindi chiese di confessarsi e il Sangue di Gesù

ridiscese dopo molti anni nella sua anima, gli ridonò l'innocenza e la forza di cambiare vita. Era una creatura nuova.

(Canto)



SOL DO SOL LA- RE 7

Pie- tà di noi, o Di- o, nel tuo A- mor,
Pre- ga per noi, o Ma- dre di Ge- sù:

SOL SOL7 DO SOL RE SOL

noi ab- bia- mo pec- ca- to, per- do- na- ci, Si- gnor.
noi ab- bia- mo pec- ca- to, pre- ga tu per noi.

Sheet music for a hymn. The first line shows the melody for 'Pietà di noi' with notes labeled 'SOL DO SOL LA- RE 7'. The lyrics are 'Pietà di noi, o Dio, nel tuo Amor, Pre- ga per noi, o Madre di Gesù:'. The second line shows the melody for 'noi abbia- mo pec- ca- to, per- do- na- ci, Si- gnor.' with notes labeled 'SOL SOL7 DO SOL RE SOL'. The lyrics are 'noi abbia- mo pec- ca- to, pre- ga tu per noi.'



Figura biblica

IL GIUDIZIO DEL RE

Due donne, nella stessa casa, avevano ciascuna un bimbo di pochi giorni. Ma nella notte, uno dei due morì e la madre lo scambiò con quello vivo dell'altra. Al mattino questa si accorse dell'inganno, ma la colpevole negava. Allora si recarono dal re Salomone, per avere il suo giudizio. Ascoltato il fatto, il re chiese una spada e ordinò di uccidere il bimbo rimasto per darne metà all'una e metà all'altra. Subito la vera madre lo pregò di non ucciderlo, ma di darlo piuttosto all'altra. La seconda invece, insisteva perché fosse diviso, così non era di nessuna delle due. Il re allora ordinò: «Date alla prima il bambino vivo. Quella è sua madre» (cfr 1Re 3,16-27).

- Il re Salomone è *figura di Gesù che alla fine della vita giudicherà ogni uomo e quando il suo Regno sarà compiuto, giudicherà tutto l'universo*. Egli conosce i cuori e «non ha bisogno di essere informato su alcuno, perché sa bene cosa c'è nell'uomo» (Gv 2,25). Davanti a Lui nessuno può nascondersi o mentire. Con un solo sguardo Egli vede tutta la nostra vita: il bene e il male.

- Un proverbio arabo dice: «*In una notte nera, una formica nera, sopra una pietra nera, Dio la vede!*».

- Col suo Amore di Padre Egli ci guida a fare il bene, *per non doverci rimproverare o condannare nel giorno del giudizio*.





IO CREDO. NOI CREDIAMO

Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del Cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente;

di là verrà a giudicare i vivi e i morti...

Il giudizio universale

(alla fine del mondo)

★ Gesù ci parla del giudizio universale in parabole: «**Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria con tutti i suoi Angeli, si siederà sul trono della sua gloria. E saranno riunite davanti a Lui tutte le genti, ed Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dai capri, e porrà le pecore alla sua destra e i capri alla sinistra**» (Mt 25,31-33). Tutto sarà confrontato con Gesù e con la sua Parola, o per fare parte con Lui dei «*cieli nuovi e della terra nuova*», o per essere gettato nel fuoco inestinguibile dell'*inferno*. Satana sarà finalmente *sconfitto per sempre*, e il male e gli scandali saranno distrutti. «**Colui che siede sul trono dirà: Ecco, io faccio nuove tutte le cose**» (Apocalisse 21,5).

★ Avverrà come per «**una rete gettata in mare che raccoglie ogni sorta di pesci. Quando è piena i pescatori la tirano a riva e poi, sedutisi, raccolgono i pesci buoni nei canestri e buttano via i cattivi.**

Così sarà alla fine del mondo. Verranno gli Angeli e separeranno i cattivi dai buoni e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti» (Mt 13,47-50).

Il giudizio particolare (subito dopo la morte)

★ Alla fine della vita, **Gesù ci chiederà se abbiamo amato Dio e osservato la sua Parola e i suoi Comandamenti**. Egli ha detto: «*Se uno mi ama farà tesoro del-*



la mia Parola» (Gv 14,23). E dice per chi non l'ha accolto: «*La Parola che io ho annunciato ecco che lo condannerà nell'ultimo giorno*» (Gv 12,48).

★ **Gesù ci giudicherà sull'amore verso gli altri.** «*Allora il Re dirà a quelli che stanno alla sua destra: Venite benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il Regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo. Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi. Allora i giusti gli risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo visto...? Il Re dirà loro: In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me*» (cfr Mt 25).

★ **Gesù ci giudicherà sulla testimonianza che gli avremo dato.** Ci ha posti nel mondo come una *lampada accesa* per diffondere la sua luce. Ci dice: «*Chi mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli*» (Mt 10,32-33).

☆ Il pensiero di venire giudicati da Gesù, il nostro Salvatore, ci deve riempire di *fiducia* e portarci a un impegno sempre più forte nel *fare tutto ciò che piace a Lui*, per dargli la gioia di dirci alla fine della vita: «**Venite, benedetti del Padre mio, nel Regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo**» (Mt 25,34). La Madre di Gesù ci sarà accanto, e Lei, che è la *Porta del Cielo* e nostra Mamma, ci introdurrà nella gioia di Dio per sempre.

La seconda venuta di Gesù (venuta intermedia)

Dice Gesù: «**Quando il Figlio dell'uomo verrà troverà ancora la fede sulla terra?**» (Lc 18,8). Alcuni santi come San Bernardo, San Luigi M. Grignion de Montfort, San Massimiliano Kolbe, il Beato Giovanni Paolo II parlano di una seconda venuta di Gesù, una venuta intermedia tra la prima venuta storica a Betlemme e l'ultima venuta alla fine del mondo. I primi cristiani invocavano la venuta di Gesù dicendo: «**Maranathà, vieni, Signore Gesù**». E noi nella Santa Messa, dopo la Consacrazione diciamo: «*Annunciamo la tua morte Signore (...) nell'attesa della tua venuta*». La seconda venuta di Gesù non è la fine del

mondo – spiega il Beato Giovanni Paolo II – ma la fine di un mondo vecchio e pieno di peccato. Dopo la grande purificazione, Gesù verrà e darà inizio a un mondo nuovo, alla Civiltà dell'Amore e alla primavera della Chiesa, «un mondo – dice Don Carlo De Ambrogio – in cui regnerà l'Amore; la Parola di Dio sarà legge per tutti e sarà più bello ancora del Paradiso terrestre».

Il Beato Giovanni Paolo II prega così: «Emmanuele, Dio-con-noi, l'Eucaristia è la testimonianza sacramentale della tua prima Venuta; è un costante preannuncio della tua seconda Venuta e il segno della tua Venuta definitiva».

Sarà la Mamma Celeste a prepararci alla venuta di Gesù, come disse a Fatima: «Alla fine il mio Cuore Immacolato trionferà e il mondo avrà la pace».

Dice ancora il Beato Giovanni Paolo II: «Maria, singolarmente unita a Cristo nella sua **prima venuta**, per la sua continuata cooperazione con Lui lo sarà anche in attesa della **seconda**. ... Ella ha anche quel ruolo, proprio della Madre, di Mediatrix di clemenza nella **venuta definitiva...**». («Redemptoris Mater»)

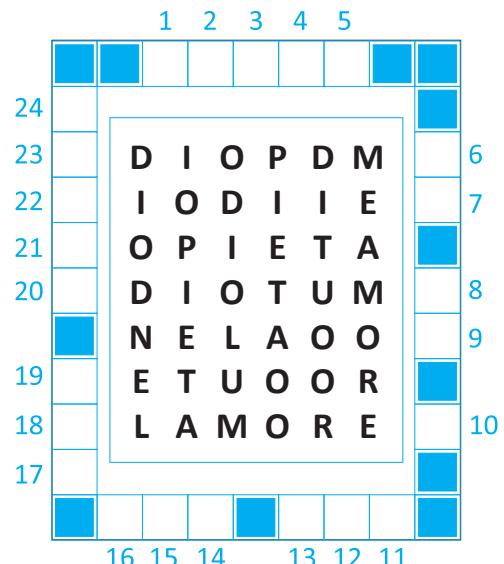
- Con la Mamma Celeste prega così:
Maranathà, vieni presto Signore Gesù!



Alla scoperta di...

Sai scoprire tutte le combinazioni di parole? Sono 17! Cerchiando a puzzle le parole in tutte le direzioni, puoi trovare ripetute più volte le 8 parole della prima frase del Salmo 50: «Pietà di me, o Dio, nel tuo Amore!». Trascrivi poi questa frase intera nelle caselle numerate in cornice (sono 8 parole e 24 lettere). Ora rileggila. È una stupenda preghiera, un piccolo «atto di dolore» con cui chiedere perdono al Signore ogni sera:

P...À D. M., O D. O, N... T. O A... E!



Testimoni del Credo



...Troveranno misericordia

«Stefano, pieno di Spirito Santo, fissando gli occhi al cielo, disse: **“Ecco, io contemplo i cieli aperti e il Figlio dell’uomo che sta alla destra di Dio”**. Proruppero allora in grida altissime, lo trascinarono fuori della città e si misero a lapidarlo (a colpirlo con le pietre). Stefano pregava: **“Signore Gesù, accogli il mio spirito”**. Poi piegò le ginocchia e gridò forte: **“Signore, non imputar loro questo peccato”** (= perdonali). Detto questo morì» (cfr Atti 7,55-60).

Stefano, perdonando ai suoi nemici, trovò in Gesù Giudice solo misericordia. Gesù stesso l’ha detto: **«Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia»** (Mt 5). *Anche tu, se vuoi trovare misericordia e perdonare nel giorno del giudizio, tratta tutti con amore e bontà.*



1) QUANDO GESÙ VERRÀ A GIUDICARCI?

Gesù, il Figlio di Dio, verrà a giudicarci alla fine della nostra vita e alla fine dei tempi. Egli dice: «Io verrò presto e porterò con me la mia ricompensa, per rendere a ciascuno secondo le sue opere» (Ap 22,12).

2) SU CHE COSA CI GIUDICHERÀ GESÙ?

Gesù, il nostro Maestro e Salvatore, ci giudicherà sulla sua Parola e sui suoi Comandamenti che si riassumono nell’Amore: «Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore... Amerai il prossimo tuo come te stesso» (Lc 10,27).

3) CHI SONO “I VIVI E I MORTI”, DI CUI PARLA GESÙ?

I “vivi” sono coloro che hanno la Vita stessa di Dio, la Grazia e che possono così partecipare al banchetto del Cielo.

I “morti” sono coloro che con il peccato grave hanno ucciso in se stessi la Vita di Dio, la Grazia e, se muoiono senza convertirsi, andranno alla morte eterna dell’inferno (cfr Gv 5,6 - Mt 22,1-14).

Salmo 103

LO SPIRITO DEL SIGNORE RIEMPIE L'UNIVERSO

Salmo 103: Una preghiera di gioia

**Benedici il Signore,
anima mia.**

**Quanto sono grandi,
Signore, le tue opere!**

**Tutto hai fatto con saggezza,
la terra è piena
delle tue creature.**

Rit.

**Tutti da te aspettano
che tu dia loro il cibo
in tempo opportuno.**

**Tu lo provvedi, essi lo raccolgono,
tu apri la mano,
si saziano di beni.**

Rit.

**Se nascondi il tuo volto,
vengono meno,
togli loro il respiro, muoiono
e ritornano nella loro polvere.**

**Mandi il tuo Spirito,
sono creati e rinnovi
la faccia della terra.**

Rit.

**La Gloria del Signore
sia per sempre;
gioisca il Signore
delle sue opere.
Voglio cantare
al Signore finché ho vita,
cantare al mio Dio
finché esisto.
La mia gioia è nel Signore.**

Rit.

**Gloria al Padre
e al Figlio
e allo Spirito Santo...**

Canto:

**Signore, mio Dio,
quanto sei grande,
la luce ti avvolge
come un manto.**

*Tutto hai creato
con Sapienza e Amor
e col tuo Santo Spirito
fai tutto nuovo ancor (Bis).*

**Signore, mio Dio,
quanto sei grande,
hai fatto meraviglie in Maria:
Santa e Immacolata
l'hai creata tu,
Sposa dello Spirito
e Madre di Gesù (Bis).**



**«Lo Spirito di Dio
aleggiava sulle acque» (Gen 1,1)**

Gesù ti spiega i Salmi

☆ «*La terra è piena delle tue creature*». Gesù ha gli occhi aperti sulle meraviglie del creato, opera del Padre. Guarda con ammirazione anche la più insignificante creatura come un granellino di senape, un passerotto, i fiori del campo...

Egli vede in tutto questo una Parola del Padre, un segno della sua bellezza, della sua bontà, della sua potenza e del suo Amore.

☆ Gesù insegna anche a noi a vedere le orme del Padre nella creazione e a comprendere quanto ci ama: «**Guardate gli uccelli del cielo: non seminano, non mietono né ammazzano nei granai, eppure il Padre vostro Celeste li nutre. Non contate voi forse più di loro? Osservate come crescono i gigli del campo: non lavorano e non filano... Se Dio veste così l'erba del campo che oggi è e domani sarà buttata nel fuoco, non farà molto più per voi?**» (cfr Mt 6,26-30).

☆ Il «*Padre della Luce, dal quale discende ogni dono*» (Gc 1,17), ti ama come se senza di te non potesse essere felice.

(Canto)



La Madre di Gesù ti insegna a vivere i Salmi

☆ «*Gioisce il Signore delle sue opere*». Come Gesù fu la gioia del Padre e meritò da Lui queste parole: «**Tu sei il Figlio mio prediletto, in te mi sono compiaciuto**» (Mc 1,11), così lo fu Maria, la Madre sua. Lei, la «piena di grazia», è e sarà sempre la creatura più bella uscita dalle mani e dal Cuore di Dio. In lei il Padre ha concentrato ogni bellezza, ogni bontà, ogni perfezione di amore da lui seminata nell'universo, a immagine del Figlio.

☆ Fin dall'inizio della creazione Maria era presente nel piano di Dio. La Chiesa pone sulle labbra della Vergine queste parole: «**Il Signore mi ha creata all'inizio della sua attività, prima di ogni sua opera, fin d'allora. Quando non aveva fatto la terra, quando Egli fissava i cieli, io ero là ed ero la sua gioia ogni giorno**» (cfr Prov 8,22.26.30).

☆ Quando Dio pensò a Maria, la vide trasparenza e prolungamento del suo Amore, la vide **Madre**: Madre del Figlio suo Unigenito e Mamma di tutti noi.

(Canto)



I Santi pregano i Salmi con la vita

☆ «*La mia gioia è nel Signore*». San Paolo eremita, ancora giovanissimo, per sfuggire alla persecuzione di uno zio si rifugiò nel deserto. I primi giorni erano duri e tristi nella privazione e nella solitudine; le notti interminabili sotto l'incubo delle fiere. A poco a poco però il giovane cominciò ad avvertire nel silenzio l'eco del vento, la musica dell'unica sorgente, il linguaggio dei corvi...

Queste voci parlavano al suo cuore e gli ripetevano: «**Dio è qui. Dio è Amore!**». Il giovane non si sentì più solo: Dio colmava la sua solitudine e riempiva il silenzio con la sua Parola. Dio era tutta la sua gioia. E rimase nel deserto. *(Canto)*



RE SOL RE

Si- gno- re, mio Di- o, quan- to sei gran- de, la lu- ce ti av- vol- ge co- me un

Si- gno- re, mio Di- o, quan- to sei gran- de, hai fatto me- ra- vi- glie in Ma-

LA SOL RE

man- to. Tut- to hai cre- a- to con Sa- pien- za e A- mor e

ri- a: San- ta e Im- ma- co- la- ta l'hai cre- a- ta tu,

MI- LA RE SOL RE

col tuo San- to Spi- ri- to fai tut- to nuo- vo an- cor.

Spo- sa del- lo Spi- ri- to e Ma- dre di Ge- sù.

Sheet music for three voices (Soprano, Alto, Tenor/Bass) in G major, 2/4 time. The vocal parts are labeled with solfège notes (RE, SOL, LA, MI) and corresponding lyrics in Italian. The lyrics describe the saint's life and the divine presence.

Testimone di Gesù

Lo Spirito Santo ha fatto di me il suo Tempio vivo, la sua abitazione d'amore. Con la Mamma Celeste sua Sposa Immacolata, lo pregherò ogni giorno e aiuterò altri a farlo.

«**Vieni, Santo Spirito, manda a noi dal Cielo un raggio della tua luce**».

Figura biblica

IL FUOCO DEL SIGNORE

Il Profeta Elia, per far ritornare al Signore il popolo scivolato nell'idolatria, lancia una sfida ai sacerdoti pagani: «Voi invocherete il nome del vostro Dio e io invocherò quello del Signore. La divinità che risponderà concedendo il fuoco è Dio!». I sacerdoti invocarono il nome di Baal dal mattino fino a mezzogiorno. Ma non si sentiva un alito, né una risposta. Elia disse a tutto il popolo: «Avvicinatevi!». Si sistemò di nuovo l'altare del Signore che era stato demolito. Al momento dell'offerta il profeta Elia disse: «Signore, Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe, oggi si sappia che tu sei Dio in Israele e che io, tuo servo, ho fatto tutte queste cose per tuo comando. Rispondimi, Signore, rispondimi e questo popolo sappia che tu sei il Signore Dio e che converti il loro cuore!». Cadde il fuoco del Signore e consumò

l'olocausto, la legna, le pietre e la cenera, prosciugando l'acqua nel canaletto. A tal vista, tutti si prostrarono a terra ed esclamarono: «Il Signore è Dio! Il Signore è Dio!» (cfr 1 Re 18,20-39).

- «Il Fuoco del Signore» è segno dello Spirito Santo che come lingue di fuoco è disceso sugli Apostoli e sulla Vergine Maria riuniti in preghiera nel Cenacolo.

- Lo Spirito Santo è sceso anche su di te nel *Battesimo* e nella *Cresima*. Ti ha reso Tempio vivo di Dio. Tu gli appartieni. Ti ha consacrato **sacerdote** e **re** del creato per raccogliere le voci di tutto l'universo e offrirgliele in una lode perfetta in Gesù. Soprattutto nella partecipazione all'*Eucaristia*, lo Spirito Santo ti rende sacerdote nell'offrire col Celebrante Gesù, la Vittima Santa e Immacolata al Padre e nell'offrirgli te stesso in dono.

- Ti ha consacrato **profeta**, capace cioè di accogliere in te la Parola di Dio e di comunicarla agli altri. Sottolinea il Concilio Vaticano II: «*I fedeli, incorporati nella Chiesa con il Battesimo, col sacramento della Confermazione (Cresima) sono assistiti da una speciale forza dello Spirito Santo e così sono più strettamente obbligati a diffondere e a difendere con la parola e con l'opera la fede come veri testimoni di Cristo*» (LG n.11).

- E tu, come sei testimone e annunciatore di Gesù e del suo Vangelo?





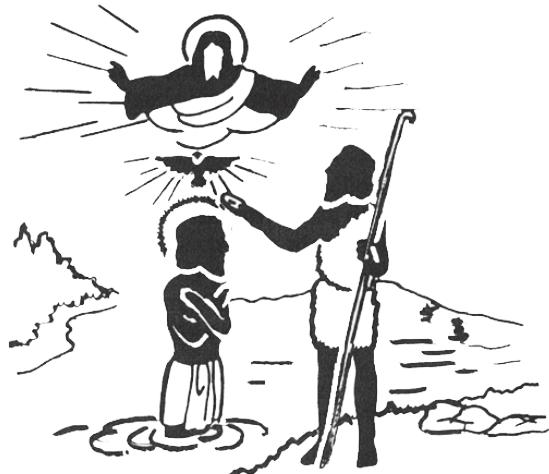
IO CREDO. NOI CREDIAMO

Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del Cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Poncio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo...

Lo Spirito Santo è l'Amore

- **Lo Spirito Santo è l'Amore tra il Padre e il Figlio.** È l'Amore che Dio ha per ciascuno di noi. È «*Dio in azione*» da sempre e per sempre; presente nella creazione fin dall'inizio.
- «**In principio Dio creò il cielo e la terra... Lo Spirito di Dio aleggiava sulle acque**» (Gn 1,1-2). Con la sua presenza e potenza d'amore, lo Spirito Santo fa sbocciare la vita di ogni creatura.
- Lo Spirito Santo è l'anima di tutto l'universo, lo mantiene in vita, lo rinnova, lo spinge alla risurrezione fino a creare «*cieli nuovi e terra nuova*».



«Mentre Gesù stava in preghiera, il cielo si aprì e scese su di Lui lo Spirito Santo in apparenza corporea, come di colomba» (Lc 3,22).

Lo Spirito Santo è lo Spirito di Gesù

- Gesù si fa uomo per *opera dello Spirito Santo in Maria Vergine*. Le parole e i miracoli di Gesù scaturiscono dalla pienezza di Spirito Santo che è in Lui. «**È Lui (Gesù) che il Padre, Dio, ha segnato col suo sigillo**» (Gv 6,27). Il sigillo è lo Spirito Santo che anche tu hai ricevuto in dono nel Battesimo e nella Cresima. **Da Maria, per opera dello Spirito Santo tu sei nato «di nuovo dall'alto», sei nato alla vita di Dio** (Gv 3,7) e sei chiamato a vivere sotto l'azione dello Spirito Santo che ti guida a comportarti da «vero» figlio di Dio.

Lo Spirito Santo è il Dono

- **Lo Spirito Santo è il dono del Padre e di Gesù alla Chiesa, a ciascuno di noi.** «**Quando verrà il Paraclito (Colui che assiste, che aiuta e conduce) che io vi manderò da parte del Padre mio, lo Spirito di Verità che procede dal Padre, egli mi renderà testimonianza**» (Gv 15,26).
- È lo Spirito Santo che rende testimonianza a Gesù, è Lui il primo testimone, è

il primo Evangelizzatore. Senza lo Spirito Santo la Parola di Dio non può essere né compresa né annunciata.

- Per questo Gesù lo invia nel giorno di Pentecoste agli apostoli e ai discepoli ri-

uniti nel Cenacolo in preghiera *attorno a Maria, Madre di Gesù*, Colei che come calamita lo attira sulla Chiesa e su ciascuno di noi. «Chi ama molto la Madonna – diceva S. Luigi Maria Grignion de Montfort – riceve molto Spirito Santo».

Testimoni del Credo

Maestro, dove abiti?

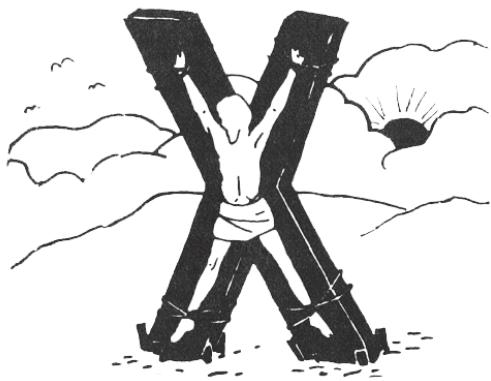
Andrea era un discepolo di Giovanni Battista. Un giorno, mentre lo ascoltava, lo vide illuminarsi in volto, «**fissando gli occhi su Gesù che passava**». Dopo qualche istante di intenso silenzio, in cui lo Spirito Santo gli rivelava il Figlio di Dio, con tono commosso lo indicò ai presenti: «**Ecco l'Agnello di Dio**».

Andrea si sentì fortemente attratto verso Gesù e, dopo uno sguardo di intesa con l'amico Giovanni (il futuro discepolo prediletto), prese a seguirlo. Gesù si volse e chiese loro: «*Cosa cercate?*». Soggiogati da quello sguardo divino, risposero: «*Maestro, dove abiti?*», espressione equivalente a: «Cerchiamo te, vogliamo conoserti, restarti accanto...». Gesù li invitò ad andare «*a vedere e rimasero con Lui quel giorno*» (Gv 1,39).

Andrea non poté tenere per sé la gioia di aver incontrato Gesù e la comunicò al fratello Pietro. *Lo condusse a Gesù*. Fu la sua prima evangelizzazione. Gesù ne farà

un pescatore di uomini.

Tutta la vita di Andrea fu un «*rimanere*» con Gesù e *annunciare il Vangelo*, come quel primo giorno. La strada percorsa dal Giordano alla casa di Gesù, seguendo Lui, fu un segno del cammino che avrebbe fatto sulle stesse orme dell'Agnello di Dio. Accolse come un dono il morire crocifisso come Gesù e per Gesù.





Il primo evangelizzatore

- Gesù dice anche a te: «**Va' e annuncia ai miei fratelli...**» (Gv 20,17), e per la Grazia dello Spirito Santo ricevuta nel Battesimo, ti rende capace di farlo.

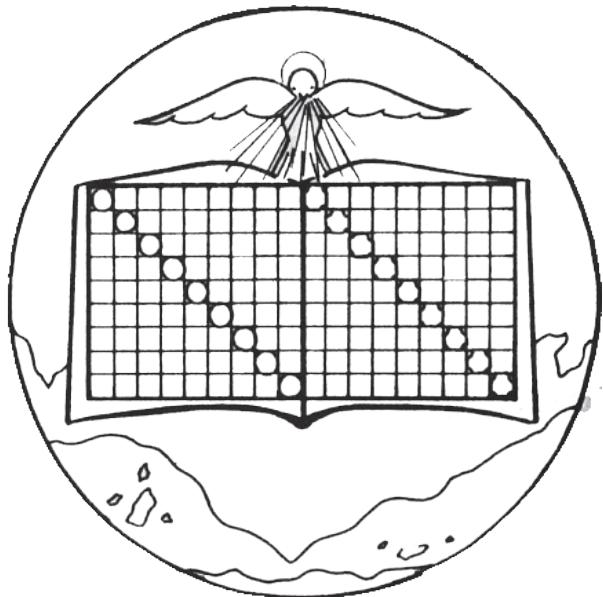
- Lo Spirito Santo è il primo Evangelizzatore. Dice di Lui Gesù: «**Non parlerà da se stesso, ma tutto ciò che ASCOLTERÀ** (dal Padre e da Gesù), **Egli lo dirà e vi ANNUNCERÀ le cose future**» (il Cielo che ci attende) (Gv 16,13).

- Occorre imparare dallo Spirito Santo a diventare evangelizzatori:

- 1) mettendoci in **ASCOLTO** della **PAROLA DI DIO**, per riempircene la mente, il cuore e la vita;

- 2) **ANNUNCIANDO** la **Parola di Dio** che è luce; è il dono più grande e prezioso che puoi fare ai fratelli

- Scrivi tante volte sulle caselle del Vangelo due parole chiave riferite allo Spirito Santo: nella prima pagina scrivi «**ASCOLTERÀ**», nella seconda pagina «**ANNUNCERÀ**». Quante volte le hai potute scrivere?



- Chiedi alla Mamma Celeste, che è la Sposa amatissima dello Spirito Santo, di insegnarti ad ascoltare la Parola di Gesù come faceva Lei che la custodiva e la meditava nel suo Cuore Immacolato. Pregala di renderti un coraggioso annunciatore del Vangelo.
- Colora il disegno e prova a spiegarlo a qualche compagno.

LA PAROLA DI DIO CHE PIÙ MI HA COLPITO



«**Se uno mi ama farà tesoro della mia Parola**» (Gv 14,23).

Come segno del tuo amore a Gesù scrivi una Parola di Dio che più ti ha colpito, per farne tesoro e metterla in pratica: come la Mamma Celeste. Cosa ti dice Gesù con quella Parola?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



1) CHI È LO SPIRITO SANTO?

Lo Spirito Santo è la terza Persona della Santissima Trinità: è l'Amore tra il Padre e il Figlio. Ed è l'Amore con cui Dio ama ciascuno di noi. Dice infatti Gesù: «Come il Padre ha amato me, così io ho amato voi. Rimanete nel mio Amore (che è lo Spirito Santo)» (Gv 15,9).

2) QUANDO LO SPIRITO SANTO È DISCESO IN NOI?

Lo Spirito Santo è disceso in noi nel giorno del nostro Battesimo e ci ha resi un tempio vivo del suo Amore. Dice Gesù: «Lo Spirito di Verità rimane con voi ed è in voi» (Gv 14,17).

Nella Cresima ci dà la pienezza dei suoi doni e ci rende coraggiosi testimoni di Gesù: «Lo Spirito di verità mi renderà testimonianza e anche voi mi renderete testimonianza...» (Gv 15,26-27).

3) CHE COSA OPERA IN NOI LO SPIRITO SANTO?

Lo Spirito Santo ci rende capaci di amare Dio nostro Padre e di chiamarlo col nome dolcissimo di “Abbà”, Papà. Ci insegna a vivere da veri figli di Dio, ricordandoci tutte le Parole di Gesù «e ci annuncerà le cose future», cioè il piano d'amore del Padre e il cielo che ci attende (cfr Rm 8; Gv 14,26; 16,13).



LA MIA PREGHIERA



Il Padre Celeste ti ha parlato, donandoti la sua Parola. Vuoi dargli la tua risposta di amore, come la Mamma Celeste? Invoca lo Spirito Santo e scrivila qui.

.....

.....

.....



Salmo 121

ANDIAMO ALLA CASA DEL SIGNORE

Salmo 121: Una preghiera di gioia

**Quale gioia
quando mi dissero:
“Andremo alla Casa del Signore”.
E ora i nostri piedi
si fermano alle tue porte,
Gerusalemme.**

Rit.

**Gerusalemme è costruita
come città salda e compatta.
Là salgono insieme le tribù,
le tribù del Signore,
secondo la legge di Israele,
per lodare il nome
del Signore.**

Rit.

**Domandate pace
per Gerusalemme: sia pace
a coloro che ti amano,
sia pace sulle tue mura,
sicurezza nei tuoi baluardi.**

Rit.

**Per i miei fratelli
e i miei amici, io dirò:
«Su di te sia pace!».
Per la Casa
del Signore nostro Dio,
chiederò per te il bene.**

Rit.

**Gloria al Padre
e al Figlio
e allo Spirito Santo...**

Canto:

**Andiamo alla Casa del Signore,
andiamo alla Casa del Signore,
andiamo alla Casa del Signore,
quale gioia!**

**Andando alla Casa del Signore,
Maria cammina con noi:
ci porta alla Casa del Signore,
quanta gioia!**



**«Avrete forza dallo Spirito Santo
e mi sarete testimoni» (Atti 1,8)**

Gesù ti spiega i Salmi

☆ «*Per la casa del Signore nostro Dio chiederò per te il bene*».

La casa del Signore nostro Dio quaggiù è la **Chiesa**; non la chiesa costruita da mani d'uomo, ma la Chiesa, popolo di Dio, voluta da Gesù e costruita dallo Spirito Santo con pietre viventi. Con il Battesimo, anche tu sei diventato *pietra viva* della Chiesa. *Lo Spirito Santo ti ha assegnato un posto che nessun altro può occupare e un «compito specifico» che solo tu puoi svolgere.*

☆ «**Io sono la vite, voi siete i tralci**», dice Gesù (Gv 15,5). Come il tralcio sano o malato è legato agli altri tralci, così ogni tuo sì e ogni tuo no, il bene o il male che compi si ripercuote su tutti gli altri fratelli che formano la Chiesa.

Ecco allora che il salmo ti invita a «*chiedere*», a realizzare il bene, tutto il bene che puoi fare, perché «*un'anima che si eleva, eleva tutto l'universo*». Così ha fatto Gesù che ha pagato per tutti. E così ha fatto anche l'Immacolata, nostra Celeste Mamma, che è rimasta «**presso la croce**» (cf Gv 19,25-27).

(Canto)



La Madre di Gesù ti insegnà a vivere i Salmi

☆ «*Gerusalemme è costruita come città salda e compatta*».

«**E vidi la Città Santa, la Gerusalemme Nuova, che scendeva dal Cielo, da presso Dio; si era fatta bella come una giovane sposa abbigliata per il suo Sposo**» (Ap 21,2). Maria è la Nuova Città Santa, tutta bella, «*Piena di Grazia*», Immacolata. Come Lei anche la Chiesa sarà tutta Santa e presentata al Padre alla fine dei tempi come «*giovane sposa preparata per il suo Sposo*», Gesù.

☆ «*La Madre di Gesù, glorificata in Cielo nel corpo e nell'anima, è immagine e inizio della Chiesa che avrà il suo compimento nell'età futura*» (Lumen Gentium 68).

Come è già Maria, Donna vestita di Sole, così saremo anche noi, rivestiti della Luce di Gesù.

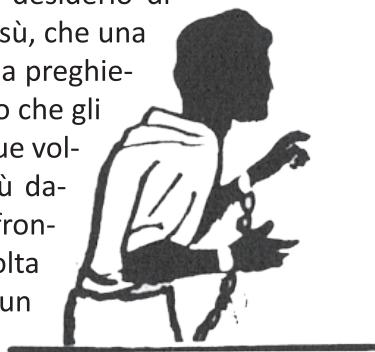
(Canto)



I Santi pregano i Salmi con la vita

☆ «*Quale gioia quando mi dissero: Andremo alla Casa del Signore*». S. Flaviano, imprigionato a causa della sua fede in Gesù, si rattristava perché gli altri suoi compagni erano già andati al martirio e lui rimaneva ancora sulla terra.

Era tanto grande il suo desiderio di andare con il Signore Gesù, che una notte se ne lamentò nella preghiera. Gli apparve un Angelo che gli disse: «Ti rattristi? Per due volte hai testimoniato Gesù davanti al magistrato e di fronte alla folla; la terza volta riceverai il martirio con un colpo di spada».



*Flaviano allora attese
con gioia l'ora di andare alla Casa del Si-
gnore. (Canto)*

Figura biblica

IO TI HO SCELTO, POPOLO MIO

- Il Signore Dio chiamò Mosè dal monte, dicendo: «Questo annuncerai agli Israeliti: Voi stessi avete visto come ho sollevato voi su ali di aquile e vi ho fatti venire fino a me. Ora, se vorrete ascoltare la mia voce e custodire la mia alleanza, voi sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa». Mosè andò e riferì loro tutte queste parole, come gli aveva ordinato il Signore. **Tutto il popolo rispose insieme: «Quanto il Signore ha detto, noi lo faremo!»** (cf Esodo 19,3-8).

- Il popolo ebreo radunato dal Signore come «*un regno di sacerdoti*» e una «*nazione santa*» è figura della Chiesa, nuovo popolo di Dio *in ascolto* della Sua Parola, *in cammino* verso la Terra promessa del Cielo.

- **Anche tu fai parte della Chiesa** e in questa grande famiglia dei figli di Dio, Gesù, dal giorno del tuo **Battesimo**, ti ha assegnato un posto che tu solo puoi occupare e un compito di testimonianza che tu solo sei chiamato a svolgere.





IO CREDO. NOI CREDIAMO

Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del Cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Poncio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo,

la Santa Chiesa Cattolica...

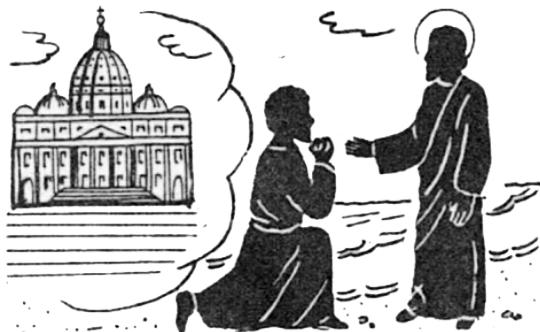
Gesù ha voluto la sua Chiesa

★ *La Chiesa è nata da Gesù, per volontà del Padre, sotto l'azione dello Spirito Santo, con la presenza e la collaborazione di Maria, Madre della Chiesa.*

Gesù dice a Pietro: «Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le porte dell'inferno non prevarranno contro di essa.

A te darò le chiavi del Regno dei cieli, e tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli» (Mt 16,18-10).

★ Oggi Pietro è il Papa, il Vicario di Gesù che da Lui ha l'incarico e il potere di guiderci come **Buon Pastore** al Regno dei Cieli.



★ Mentre erano riuniti in Cenacolo con la Madre di Gesù, «venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo e riempì tutta la casa dove si trovavano. Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere di esprimersi» (Atti 2,2-4).

★ «*Lo Spirito Santo dimora nella Chiesa*

e nei cuori dei suoi fedeli (anche in te) come in un tempio» (Lumen Gentium 4).

☆ Lo Spirito Santo illumina e guida il Papa. Lo rende infallibile nell'annunciare la Verità.

Gesù affida alla Chiesa l'annuncio del Vangelo

L'ultimo comando di Gesù prima di salire al Cielo fu: «Andate in tutto il mondo ed annunciate il Vangelo ad ogni creatura». Allora essi partirono e annunciarono dappertutto... (Mc 16,15.20).

La Chiesa continua ad annunciare il Vangelo in ogni terra, in ogni ambiente, ad ogni uomo, perché «la volontà del Padre è che nessuno di questi piccoli si perda» (Mt 18,14). Attraverso la Parola di Dio e i Sacramenti conduce continuamente gli uomini a Gesù. Ogni cristiano è chiamato ad evangelizzare in forza del suo Battesimo.

Gesù dona alla Chiesa la Madre sua

Maria è presente sotto la croce dove nasce la Chiesa dal fianco squarcia di Gesù. «**DONNA, ECCO TUO FIGLIO**», le dice Gesù, affidandole ciascuno di noi. **È presente nel Cenacolo** dove scende la pienezza dello Spirito Santo. **Maria è presente anche oggi:** è la Madre della Chiesa e coopera con lo Spirito Santo alla nascita spirituale dei figli di Dio; ci conduce continuamente a Gesù e custodisce ciò che Dio opera in noi.

☆ «**Non si può parlare di Chiesa se non vi è presente Maria**» (Mar. Cultus, 28). Per questo il Papa Paolo VI sotto l'azione dello Spirito Santo alla fine della 3^a sessione del Concilio Vaticano II l'ha solennemente proclamata Madre della Chiesa: «**Noi proclamiamo Maria Santissima Madre della Chiesa, cioè di tutto il popolo di Dio, tanto dei fedeli come dei pastori che la chiamano Madre amorissima**».

Testimoni del Credo



Io muoio per la Chiesa

«**Siate mi testimoni che io muoio nella fede della Chiesa e per la fede in Essa**», disse San Tommaso Moro sul palco dell'esecuzione. Un brivido di commozione attraversò la folla. Tutti conoscevano il condannato per la sua bontà e saggezza. Adesso ne misuravano il coraggio e la fede. Cancelliere del re, non volle approvarne il peccato di divorzio e la ribellione al Papa. «**Prima che al re - aveva dichiarato in Parlamento - io devo ubbidire al Vicario di Cristo!**». E pagò la sua fedeltà con la vita. Credeva fermamente alla Parola di Gesù: «**Tu sei Pietro e su questa Pietra edificherò la mia Chiesa**» (Mt 16,18).



Anche tu sei Chiesa

- Risolvendo il crucipuzzle scoprirai ancora meglio la **Chiesa** voluta da Gesù, *di cui tu fai parte.*

Cerchia in orizzontale e in verticale le 16 parole numerate.

- 1) **SPIRITO SANTO** rende la Chiesa
- 2) **UNA** (= unita nell'Amore dello Spirito Santo attorno al Papa e ai Vescovi uniti al Papa)
- 3) **SANTA** (= Gesù, suo capo, è Santo; santi sono i suoi mezzi: la Parola di Dio e i Sacramenti; santa è la sua missione; rende santi noi suoi membri)
- 4) **CATTOLICA**, cioè 5) **UNIVERSALE**, inviata in tutto il mondo ad 6) **ANNUNCIARE** il Vangelo
- 7) **APOSTOLICA** (fondata sugli apostoli: il Papa e i Vescovi).
- La Chiesa di Gesù è formata dai 8) **PAPA**, dai 9) **VESCOVI**, dai 10) **SACERDOTI** e da 11) **NOI FEDELI**.
- Gesù Le ha affidato i suoi doni: la Parola di Dio; i 12) **SACRAMENTI**, canali della Grazia: il 13) **BATTESIMO** che ci rende figli di Dio, la

14) **CONFESIONE** che ci dà il perdono del Padre; il

15) **PANE DI VITA** che ci rende forti nel cammino verso il Cielo...

Ci ha donato la sua Mamma come

16) **MADRE della CHIESA**.

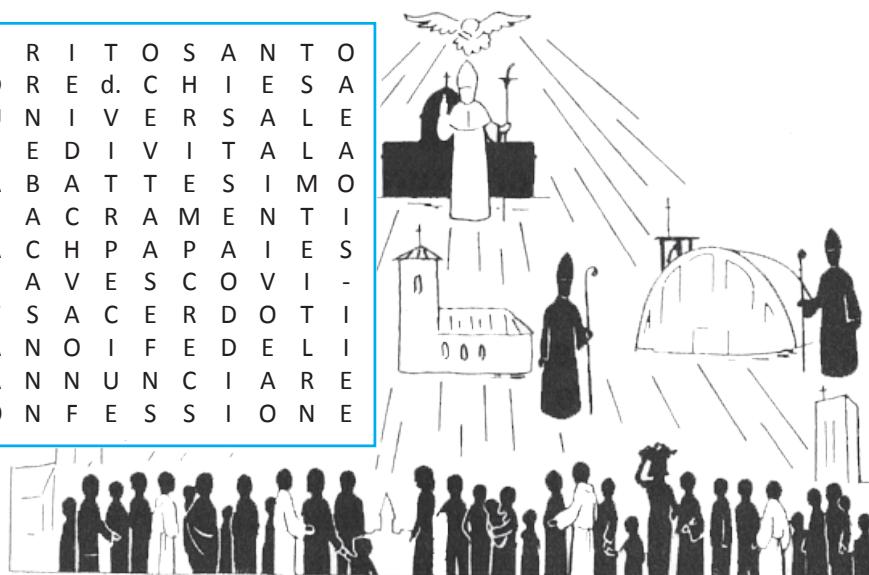
- Con le 8 lettere rimaste, componi il titolo (articolo e nome) e scrivilo sopra il disegno.



Testimone di Gesù

Con la mia preghiera di ogni giorno, la mia vita fedele a Gesù e l'annuncio del Vangelo, cercherò di aiutare tutta la Chiesa di Gesù a rimanere e a crescere nell'Amore, docile allo Spirito Santo-Amore e all'Immacolata.

S	P	I	R	I	T	O	S	A	N	T	O
M	A	D	R	E	d.	C	H	I	E	S	A
A	C	U	N	I	V	E	R	S	A	L	E
P	A	N	E	D	I	V	I	T	A	L	A
O	T	A	B	A	T	T	E	S	I	M	O
S	T	S	A	C	R	A	M	E	N	T	I
T	O	A	C	H	P	A	P	A	I	E	S
O	L	N	A	V	E	S	C	O	V	I	-
L	I	T	S	A	C	E	R	D	O	T	I
I	C	A	N	O	I	F	E	D	E	L	I
C	A	A	N	N	U	N	C	I	A	R	E
A	C	O	N	F	E	S	S	I	O	N	E





1) COS'È LA CHIESA?

La Chiesa è la famiglia dei figli di Dio, Corpo mistico di Gesù, popolo di Dio in cammino verso il Cielo. La Chiesa per volontà del Padre è nata da Gesù Crocifisso e da Maria, per opera dello Spirito Santo.

2) QUANDO DISCESE LO SPIRITO SANTO SULLA CHIESA?

Lo Spirito Santo che guida la Chiesa e le dà vita, discese nel giorno di Pentecoste, quando gli Apostoli erano riuniti nel Cenacolo attorno a Maria, Madre di Gesù. **«Venne all'improvviso dal cielo un rombo come di vento impetuoso che riempì tutta la casa. Apparvero loro lingue come di fuoco che si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo»** (cfr Atti 1,14; 2,1-4).

3) CHI È IL PASTORE VISIBLE DELLA CHIESA DIFFUSA IN TUTTO IL MONDO?

Il Pastore visibile di tutta la Chiesa è il Papa, Vicario di Gesù Cristo, successore di Pietro al quale Gesù disse: **«Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le porte dell'inferno non preverranno contro di essa»** (Mt 16,18).

4) QUAL È LA MISSIONE DELLA CHIESA?

La missione della Chiesa è di condurre a Gesù tutti gli uomini con l'annuncio della Parola di Dio, la forza dei Sacramenti e la testimonianza di amore fino al martirio.

«Anche voi mi renderete testimonianza» disse Gesù (Gv 15,27).

LA PAROLA DI DIO CHE PIÙ MI HA COLPITO



«Se uno mi ama farà tesoro della mia Parola» (Gv 14,23).

Come segno del tuo amore a Gesù scrivi una Parola di Dio che più ti ha colpito, per farne tesoro e metterla in pratica: come la Mamma Celeste. Cosa ti dice Gesù con quella Parola?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Salmo 115: Una preghiera di rendimento di grazie

**Che cosa renderò al Signore
per quanto mi ha dato?
Alzerò il calice della salvezza
e invocherò il Nome del Signore.** *Rit.*

**Adempiò i miei voti al Signore
davanti a tutto il suo popolo.
Preziosa agli occhi del Signore
è la morte dei suoi fedeli.** *Rit.*

**Sì, io sono il tuo servo,
Signore, io sono tuo servo,
figlio della tua Ancella;
hai spezzato le mie catene.
A te offrirò
sacrifici di lode
e invocherò
il Nome del Signore.**

**Gloria al Padre
e al Figlio
e allo Spirito Santo...**

Canto:

**Cosa renderò al Signore,
come lo ringrazierò?
Per i doni del suo Amore,
perché è sempre accanto a me.**

**Con il Cuore di Maria
il mio grazie canterò:
«L'anima mia
magnifica il Signor».**

Rit.



**«Io sono la Vite
voi siete i tralci» (Gv 15,5)**

La Madre di Gesù ti insegna a vivere i Salmi



Gesù ti spiega i Salmi

☆ «Che cosa renderò al Signore, per quanto mi ha dato?».

Hai mai pensato di contare i doni che ti fa il Padre dal primo istante del risveglio fino a quando ti addormenti? Provaci, ma ti sarà impossibile riuscirci, come lo è stato per l'autore del Salmo 138: «...quanto grande è il loro numero, o Dio; se li conto, sono più della sabbia...». E allora, come ringrazi il Padre di questo Amore infinito?

☆ Gesù si è fatto per noi Eucaristia, cioè rendimento di grazie al Padre. Nella Santa Messa ripete con noi e per noi, popolo di Dio riunito a Banchetto: «**Padre, ti ringrazio...**» (Gv 11,41). E offre se stesso in dono per ricambiare la bontà infinita con cui il Padre Celeste ci avvolge continuamente.

☆ Ogni domenica Gesù ti attende a partecipare al Suo Sacrificio Eucaristico, per offrire al Padre un «**Grazie**» di amore filiale e perfetto. *Non mancare mai a questo appuntamento.*

(Canto)

☆ «*Io sono tuo servo, Signore, figlio della tua Ancella*» (v. 16). Ognuno può dire: «Sono figlio di Colei che si è definita la “Serva del Signore”, Maria, la Madre di Gesù e Madre della Chiesa». Gesù ce l'ha donata dalla croce quando le disse: «**Donna, ecco tuo figlio.** Poi, rivolto al discepolo, disse: «**Figlio, ecco tua Madre**» (Gv 19,26-27).

Spiega il Beato Giovanni Paolo II: «*In Giovanni Gesù indicò Maria come Madre ad ogni uomo; affidò ciascuno ad essa; così come se ogni uomo fosse il suo bambino, il suo figlio o la sua figlia*».

☆ La Mamma Celeste ti ama come se tu fossi il suo unico bambino; pensa sempre a te, ti porta in sé.

Come Gesù nacque da Maria per opera dello Spirito Santo, così «ogni cristiano nasce spiritualmente dalla Vergine Immacolata per opera dello Spirito Santo».

(Canto)



I santi pregano i Salmi con la vita

☆ Adempiò i miei voti al Signore davanti a tutto il suo popolo». San Tommaso Becket visse in pieno il Salmo 115. Canceliere del re Enrico II, diviene Arcivescovo di Canterbury. Si trova molte volte a dover scegliere tra le pretese del re, contrarie ai Comandamenti di Dio, e la fedeltà al Signore. Tommaso decide a tutti i costi di difendere il Vangelo e la libertà di coscienza dei fedeli. Il re allora lo prende in odio, fino a desiderarne la morte. Un giorno, proprio mentre celebrava il Santo Sacrificio, il Santo Pastore viene colpito. Spirando mormora: «Accetto la morte in nome di Gesù e della Chiesa ».

Offriva la sua vita per il popolo di Dio. Lo aiutò ad essere unito e forte nel camminare fedele al Signore, anche se le leggi umane potevano dichiarare lecito ciò che è male agli occhi di Dio. Si compiva in lui la Parola: «Preziosa agli occhi del Signore è la morte dei suoi fedeli» (v.15).

(Canto)



DO SOL SOL7 DO LA7

Co- sa ren- de- rò al Si- gno- re, co- me lo rin- gra- zie- rò? Per i do- ni del suo A-

RE- SOL7 DO SOL SOL7

mo- re, per- ché è sem- pre ac- can- to a me. Con il Cuo- re di Ma- ri- a il mio gra- zie can- te-

DO LA RE- SOL7 DO

rò: «L'a- ni- ma mi- a ma- gni- fi- ca il Si- gnor.

Sheet music for a hymn. The vocal line is in soprano range. The lyrics are in Italian. The music is in common time (4/4). The notes are mostly eighth notes. The vocal line is supported by a harmonic progression indicated by Roman numerals above the staff: DO, SOL, SOL7, DO, LA7, RE, SOL7, DO, SOL, SOL7, DO, LA, RE, SOL7, DO. The lyrics are in Italian and refer to the Eucharist and the Virgin Mary.

Figura biblica

OFFRE SE STESSO PER IL POPOLO

Mentre Mosè era sul monte di Dio, il Sinai, gli Ebrei si costruirono un vitello d'oro e lo adorarono. Sceso dal monte, Mosè si adirò e scagliò via le tavole della Legge ricevute da Dio. Il giorno dopo Egli disse al popolo: «Voi avete commesso un grande peccato; ora salirò verso il Signore: forse otterrò il perdono della vostra colpa». Mosè ritornò dal Signore e disse: «Questo popolo ha commesso un grande peccato: si sono fatti un dio d'oro. Ma ora, se tu perdonassi il loro peccato... E se no, cancellami dal tuo libro che hai scritto!» (cfr Esodo 32,30-32).

- Mosè non abbandona il popolo di Dio a cui appartiene, anche se questo è peccatore e infedele. Non lo critica né lo condanna perché lo ama. Spinto da questo amore sale il monte a pregare il Signore che perdoni alla sua gente. Ancora di più: Mosè offre se stesso, si mette dalla parte dei peccatori chiedendo persino di venire cancellato dal libro della Vita, per ottenerne che tutti siano salvati dal Signore Dio.

- Mosè diviene così figura di Gesù che prega per noi e offre Se stesso al Padre sulla croce caricandosi di tutti i peccati dell'umanità: «E per essi io consacro (= sacrifico) me stesso» (Gv 17,19). Scatta così la legge dell'uno per tutti: «È meglio che uno solo muoia per il popolo e non perisca la nazione intera» (Gv 11,50). Gesù offre Se stesso «per raccogliere in unità i figli di Dio che erano dispersi» a causa del peccato e per farne il nuovo popolo di Dio, la Chiesa (Gv 11,52).

- Anche tu appartieni alla Chiesa, ne sei parte viva e sei legatissimo a tutti i fratelli. Preghi per loro? Sei luce in Gesù e lievito buono, testimoniando con la vita e annunciando il Vangelo?

Nella Chiesa lo Spirito Santo ti affida un posto e un compito specifico per diffondere il Regno di Dio nei cuori dei fratelli e nel mondo. Quale? Chiedi alla Madre della Chiesa, alla tua Celeste Mamma di aiutarti a scoprirllo.





IO CREDO. NOI CREDIAMO

Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del Cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Poncio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la Santa Chiesa Cattolica,

la Comunione dei Santi...

La vigna del Signore

★ Il popolo d'Israele veniva paragonato ad una vigna, «la vigna del Signore» (Isaia). Gesù usa la stessa immagine per il nuovo popolo di Dio, la Chiesa: «Io sono la vera Vite e mio Padre è il Vignaiolo» (Gv 15,1). È il Padre che ha piantato la vigna e ne ha cura. Ci ha innestati in Gesù come tralci viventi in cui scorre la linfa dello Spirito Santo, «Io sono la Vite; voi siete i tralci. Ogni tralcio che in me non porta frutto. Egli io recide e ogni tralcio che porta frutto lo rimonda perché ne porti ancora di più» (Gv 15,2).

★ Il Padre si attende *molto frutto di santità* dalla sua vigna. La condizione è che ogni tralcio rimanga in Gesù, nella Sua Grazia: «Rimanete in me come io in voi. Come il tralcio da solo non può portare frutto se non rimane sulla vite, così nemmeno voi se non rimanete in me. Chi rimane in me e io in lui porta molto frutto; perché fuori di me voi non potete fare nulla» (Gv 15,4-5).

Non basta agire bene, *occorre agire in Gesù*; il frutto di un tralcio diviene allora frutto dell'intera vite. Un'anima che si eleva, eleva tutto l'universo. «Appartiene alla Comunione dei Santi tutto il bene che si compie nel mondo» (S. Tommaso).



**Vidi la Città santa
scendere dal Cielo (Ap 21,2)**

★ Comunione dei Santi significa l'unità strettissima che lega coloro che sono in Cristo Gesù. Neppure la morte può rompere questa unione. Infatti i beati del Cielo e le anime sante del Purgatorio sono una cosa sola con noi: fanno parte dell'unico Corpo Mistico di Cristo, la Chiesa.

Pregano con noi e ci sostengono nella lotta per raggiungere il Paradiso. Noi (*Chiesa militante*) guardiamo ai Santi (*Chiesa trionfante*) come ai nostri modelli e nella preghiera chiediamo il loro aiuto, prima fra tutti la Vergine Madre di Dio e Mamma nostra. Nessuno è entrato e mai entrerà in Cielo senza la Sua materna collaborazione.

★ Suffraghiamo i fratelli che sono in **Purgatorio** (*Chiesa purgante*), per affrettare con la nostra preghiera la loro entrata in Paradiso. È lo Spirito Santo che comunicherà a tutti l'Amore. Dice Gesù: «**Ogni tralcio che in me non porta frutto, il Padre lo recide**» (Gv 15,2). Si escludono *volontariamente e liberamente* dalla Comunione dei Santi solo *i dannati* e quanti *si ostinano a rifiutare la Parola di Dio e il suo Amore, vivendo in peccato mortale*.

Un solo Signore, una sola fede, un solo Battesimo

Gesù nell'ultima Cena prega il Padre, perché siano tutti una cosa sola: «**Che tutti**

siano uno. Come tu, Padre, sei in me e io in te, anch'essi siano uno in noi, perché il mondo creda che tu mi hai inviato» (Gv 17,21). «La Chiesa Santa e Cattolica, che è il Corpo Mistico di Cristo, si compone dei fedeli che sono uniti nello Spirito Santo da una stessa fede, dagli stessi Sacramenti e da uno stesso governo» (del Papa e dei Vescovi a Lui uniti) (Conc. Vat. II, O. E.). Gesù ha fondato la sua Chiesa sull'Amore e per essere parte viva della Chiesa noi dobbiamo vivere intensamente il comando del Signore: «**Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore...**» «**Amatevi gli uni gli altri**» (Gv 13,34). Tutti siamo membra gli uni degli altri e abbiamo «**un solo Signore, una sola fede, un solo Battesimo, un solo Dio Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, agisce per mezzo di tutti ed è presente in tutti**» (Ef 4,5-6) e ci vuole tutti riunire nella gioia della Sua Casa. Ed è Maria che con l'Amore dello Spirito Santo ci porta nel suo seno immacolato e ci dà alla luce della vita eterna.

LA PAROLA DI DIO CHE PIÙ MI HA COLPITO



«**Se uno mi ama farà tesoro della mia Parola**» (Gv 14,23).

Come segno del tuo amore a Gesù scrivi una Parola di Dio che più ti ha colpito, per farne tesoro e metterla in pratica: come la Mamma Celeste. Cosa ti dice Gesù con quella Parola?

.....
.....
.....
.....

Fino ai confini della terra

Gesù ha inviato i suoi discepoli in tutto il mondo ad annunciare il Vangelo e a piantare la Chiesa: «**Perciò questo popolo, pur restando uno e unico, si deve estendere a tutto il mondo e a tutti i secoli**» (Lumen Gentium n. 13). Lo Spirito Santo suscita ovunque e in ogni tempo dei santi. S. Carlo Lwanga e Compagni sono Santi della Chiesa africana.

Nel 1885 il re cacciò i missionari bianchi. Rimasero però i cristiani neri che continuarono nella loro santità di vita facendo tesoro della Parola di Gesù. Carlo Lwanga era capo dei pagani di corte. Lui e tutti quei giovani di fronte alla legge reale: «**Penale la morte a tutti coloro che pregano**», continuarono nella loro preghiera quotidiana. Era questo il segreto della loro forza e della loro gioia. Furono adagiati sopra carboni ardenti e con stupore di tutti, invece di urla e lamenti, si sentiva il mormorio della loro preghiera. Credevano alla Parola di Gesù: «**Se il chicco di frumento muore, porta molto frutto**» (Gv 12, 24). E portarono molto frutto nel cuore dell'Africa nera.



L'ultimo comando di Gesù

Osserva attentamente, colora e descrivi la figurina qui sotto.

Manca uno strumento insostituibile a chi evangelizza. Disegnalo tu. Corrisponde all'ultimo comando di Gesù prima di salire al Cielo. Sai scoprire qual è. Lo puoi trovare nel Vangelo di S. Marco (16,15). A chi è rivolto quel comando urgente di Gesù? Lo sai che è rivolto ad ogni battezzato, anche a te? E allora, cosa fai per metterlo in atto? Scrivi un piccolo programma di evangelizzazione e affidalo a Colei che è la «**Stella dell'Evangelizzazione**», la Madre di Gesù.



Testimone di Gesù

Amarci in Gesù significa aiutare ogni nostro fratello a divenire quello che Dio sogna per lui e a realizzare il compito specifico che gli assegnò lo Spirito Santo. In questo sei di aiuto o di inciampo ai fratelli? Gli doni la Parola di Dio e l'amore alla Mamma Celeste per aiutarli?



1) COSA SIGNIFICA "COMUNIONE DEI SANTI"?

Comunione dei Santi significa che noi, figli di Dio, resi Santi dalla vita divina della Grazia, siamo tutti uniti a Gesù e fra di noi, come i tralci sono uniti alla vite e tra di loro. «Io sono la Vite; voi siete i tralci» dice Gesù (Gv 15,5).

2) SI PUÒ RIMANERE UNITI E AIUTARE I FRATELLI SENZA GESÙ?

No, senza Gesù noi non possiamo fare il bene. Egli dice: «Io sono la Vite; voi siete i tralci. Chi rimane in me come io in lui porta molto frutto; perché senza di me voi non potete fare nulla» (Gv 15,5).

3) CHI HA AMOREVOLE CURA DI QUESTA VIGNA DEL SIGNORE?

Il Padre nostro che è nei Cieli. Dice Gesù: «Io sono la vera Vite e mio Padre è il vignaiolo» (Gv 15,1). Il Padre Celeste dà vita alla sua vigna con l'azione dello Spirito Santo-Amore e dell'Immacolata. Ha amorevole cura di ogni anima da Lui creata e redenta a caro prezzo dal suo amatissimo Figlio sulla croce.

LA PAROLA DI DIO CHE PIÙ MI HA COLPITO



«Se uno mi ama farà tesoro della mia Parola» (Gv 14,23).

Come segno del tuo amore a Gesù scrivi una Parola di Dio che più ti ha colpito, per farne tesoro e metterla in pratica: come la Mamma Celeste. Cosa ti dice Gesù con quella Parola?

.....

.....

.....

.....

.....

Salmo 31

TORNERÒ DA MIO PADRE

Salmo 31: Una preghiera di perdono

**Beato l'uomo
a cui è perdonato il peccato.
Beato l'uomo
nel cui spirito non è inganno.
Ti ho manifestato il mio peccato,
non ho tenuto nascosto il mio errore.
Ho detto: «Confesserò al Signore
le mie colpe»
e tu hai perdonato
la malizia del mio peccato.**

Rit.

**Tu sei il mio rifugio,
mi preservi dal pericolo,
mi circondi di gioia
per la salvezza.
La Grazia circonda
chi confida nel Signore.
Gioite nel Signore.**

Rit.

***Gloria al Padre
e al Figlio
e allo Spirito Santo...***

Canto:

**Beato l'uomo
a cui il Signore
perdona ogni peccato,
la via da seguir
gli indicherà.
Immacolata,
ci conduci
al perdono del Signore;
con te, nella sua Grazia,
noi vivrem.**



Gesù ti spiega i Salmi

- «Beato l'uomo a cui è perdonato il peccato». «Beato», cioè nella gioia. Quando il padre, nella parola, accoglie tra le braccia il figlio prodigo, è al colmo della gioia: **«Facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato a vita»** (Le 15,32). La gioia del padre trabocca nel cuore del figlio.

Così, quando Dio ci perdonà, riversa in noi la gioia di riaverci tra le sue braccia di Padre.

- Gesù istituì il Sacramento del perdono e della Riconciliazione proprio nel giorno della sua massima gioia: la sera della *Risurrezione*, dicendo agli Apostoli:

«Ricevete lo Spirito Santo. A chi perdonerete i peccati saranno perdonati» (Gv 20,22-23). Egli sapeva che per l'uomo, il giovane, il ragazzo di tutti i tempi si sarebbe ripetuta la parola del figlio prodigo.

Ci ha assicurato così la gioia del suo perdono sempre.

- «Milioni e milioni di peccati - diceva Santa Teresina del Bambino Gesù - sono come una goccia d'acqua caduta nel fuoco, quando vengono da Gesù perdonati: non esistono più, sono distrutti dal suo Amore».

(Canto)



La Madre di Gesù ti insegnà a vivere i salmi

- «Quando irromperanno grandi acque non lo potranno raggiungere». Le grandi acque della tentazione sono come quel fiume d'acqua vomitato dal serpente infernale, di cui parla l'Apocalisse (12,15). Satana vorrebbe travolgerti nelle acque impetuose del peccato e ti tenta al male. *Come sfuggire alle sue imboscate e dove trovare rifugio? Nel Cuore Immacolato di Colei che mai fu sfiorata per un solo istante dal peccato.* È l'Immacolata, la tutta-Santa, il giglio candidissimo della Trinità. Ha vinto Satana con la sua *umiltà e piccolezza*. Fin dall'inizio, Dio segnò la sconfitta del demonio, attraverso di Lei: **«Una Donna ti schiacerà il capo...»** (Gn 3,15). È la Donna vestita di Sole, la Madre di Gesù, la tua tenerissima e potentissima Mamma.

- Figlio della Donna vestita di Sole, preparati alla prova e alla tentazione, perché



il «dragone infuriato contro la Donna, se ne andò a far guerra contro i figli della Donna, contro quelli che osservano i Comandamenti di Dio e sono in possesso della testimonianza di Gesù (= il Vangelo)» (Ap 12,17). Però non temere: affidati con fiducia alla tua Celeste Mamma. Combatterà per te e la vittoria sarà certa.

e il Crocifisso insanguinato di Silva, ripeté lo stesso grido. La Mamma Celeste li sosteneva in questa lotta contro Satana «**ed essi lo vinsero grazie al Sangue dell'Agnello Gesù e alla testimonianza del loro martirio**» (cfr Ap 12,11). Uno dei soldati, si convertì. *(Canto)*

(Canto)

I Santi pregano i Salmi con la vita

- «*Tu sei mio rifugio*». Silva e Manuel, nonostante la persecuzione che infuriava nella loro nazione (Messico -1926), si recarono nella città di Zamora per incoraggiare i loro giovani compagni a rimanere fedeli a Gesù, anche a costo della vita. In treno furono traditi, arrestati e condannati alla fucilazione. Tutti e due s'incamminarono al luogo del supplizio, pregando il Rosario. Silva disse agli uccisori che li perdonava e che in Cielo avrebbe pregato per loro. Poi gridò con tutta la forza: «Viva Cristo Re! Viva l'Immacolata!» Un istante dopo, Manuel, alzando la corona



Figura biblica

SI LAVÒ E GUARÌ

Naamàn (il lebbroso) **arrivò** (dalla Siria) con i suoi cavalli e con il suo carro e si fermò alla porta della casa di Eliseo. Eliseo gli mandò un messaggero per dirgli: «Va', bagnati sette volte nel Giordano: la tua carne tornerà sana e tu sarai guarito». Naamàn si sdegnò e se ne andò protestando: «Ecco, io pensavo: Certo, verrà fuori, si fermerà, invocherà il nome del Signore suo Dio, toccando con la mano la parte malata e sparirà la lebbra. Forse l'Abàna e il Parpar, fiumi di Damasco, non sono migliori di tutte le acque di Israele? Non potrei bagnar mi in quelli per essere guarito?». Si voltò e se ne partì adirato.

Gli si avvicinarono i suoi servi e gli dissero: «Se il profeta ti avesse ingiunto una cosa gravosa, non l'avresti forse eseguita? Tanto più ora che ti ha detto: Bagnati e sarai guarito». Egli, allora, scese e si lavò nel Giordano sette volte, secondo la parola dell'uomo di Dio, e la sua carne ridivenne come la carne di un giovinetto; egli era guarito (2 Re 5, 9-14).

- La guarigione del lebbroso Naamàn è segno del miracolo che avviene in noi nel *Sacramento della Riconciliazione*. Il peccato è una lebbra terribile che intacca la nostra anima e ci distrugge. Senza la vita della Grazia che è la Vita di Dio in noi, siamo preda della morte, delle tenebre, della solitudine, della tristezza, della noia...

Vivere in peccato è un «non vivere», è già l'inferno che inizia quaggiù e che si prolungherà nell'eternità, se non ci convertiamo.

- Solo Gesù può vincere questa morte del peccato in noi. Avviene come per Lazzaro ormai fetido dopo quattro giorni di sepolcro. Solo Gesù può dire: «**Togliete la pietra. Scioglietelo e lasciatelo andare**» (Gv 11,39.44). Gesù dà ai Ministri della Sua misericordia, i Sacerdoti, il potere di «*togliere*» la pietra dal sepolcro della nostra anima, di «*scioglierci*» dai nostri peccati che ci rendono schiavi di Satana, e di «*lasciarci andare*» di nuovo liberi sulla via di Dio.



È una nuova creazione, una risurrezione che avviene in noi, anticipo della risurrezione futura.

• Naamàn non credeva che un dono così grande fosse legato al gesto così semplice di lavarsi in un fiume di poca importanza. *Eppure questa e non un'altra era la via di Dio per la sua guarigione.* Alcuni cristiani non accettano il Sacramento della Confessione e vogliono ottenere la cancellazione dei peccati chiedendo perdono a Dio direttamente, senza fare l'accusa al Sacerdote-Ministro. *Perché scegliere noi un'altra via, quando Dio stesso ce l'ha tracciata chiara e semplice nella Sua Chiesa?* È una presunzione orgogliosa che porta alla rovina.

Sottolinea il Beato Giovanni Paolo II: **«Il Signore Gesù ha istituito nella sua Chiesa il Sacramento della Penitenza, perché coloro che hanno commesso peccato dopo il Battesimo siano riconciliati con Dio, che hanno offeso, e con la Chiesa**

stessa, che hanno ferito»

• Quando Gesù dice: **«Se non vi convertirete e non diventerete come i bambini, non entrerete nel Regno dei Cieli»**, vuole insegnarci ad avere la fiducia totale del bimbo che non ragiona, né calcola, ma accetta semplicemente quanto gli si dice. Così noi dobbiamo accettare con fede piena e semplice la Parola di Gesù che istituisce il Sacramento della Riconciliazione, affidando agli Apostoli e ai loro Successori il potere di perdonare i peccati: **«Ricevete lo Spirito Santo. A chi perdonerete i peccati saranno perdonati e a chi li tratterete, saranno trattenuti»** (Gv 20, 22-23).

Credere non vuol dire capire, credere vuol dire accogliere la Parola di Gesù così com'è, accoglierla nella Chiesa voluta e istituita da Gesù stesso.

«CREDO, SIGNORE, AUMENTA LA MIA FEDE» (Mc 9,24)

LA PAROLA DI DIO CHE PIÙ MI HA COLPITO



«Se uno mi ama farà tesoro della mia Parola» (Gv 14,23).

Come segno del tuo amore a Gesù scrivi una Parola di Dio che più ti ha colpito, per farne tesoro e metterla in pratica: come la Mamma Celeste. Cosa ti dice Gesù con quella Parola?

.....

.....

.....



IO CREDO. NOI CREDIAMO

Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del Cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Poncio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la Santa Chiesa Cattolica, la Comunione dei Santi,

la remissione dei peccati...

Dio è Amore (1Gv 4,8)

★ Gesù è l'immagine e la concentrazione dell'Amore misericordioso del Padre che sempre perdonà. Si è fatto uomo per venire «a cercare e a salvare ciò che era perduto» (Le 19,10).

Nelle parabole della misericordia (Lc 15), Gesù esprime l'Amore del Padre che sempre attende il figlio peccatore; l'impazienza del buon Pastore che cerca la pecorella smarrita e l'ansia di una madre che accende la lampada e non si dà pace finché non ritrova una piccola moneta perduta (anche il più piccolo e disprezzato conta molto agli occhi di Dio). Dio è Padre, Dio è Pastore, Dio è Madre e ha rivelato il suo Amore in Maria, Madre di Misericordia.

★ *La parabola del figlio prodigo è la nostra storia. Ci fa conoscere l'Amore del Padre e ci insegna quale dev'essere il nostro atteggiamento per tornare a Lui.*

Senso del peccato: «Partì...»

★ E Gesù raccontò ancora: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane disse: "Padre, dammi la parte di eredità che mi spetta"» (Lc 15,11-12).



Non ci «spetta» niente di diritto, ma tutto è dono gratuito del Padre. Il peccato ci rende superbi e ci porta a sperperare maleamente i suoi doni stupendi, ci allontana da Dio. Il peccato è un rifiuto dell'Amore di Dio e il disprezzo dei suoi Comandamenti. *Il peccato rimette in croce Gesù.*

«il Padre gli corre incontro»

★ È il Padre che ci corre incontro, quando andiamo verso di Lui nella Confessione. **«Corre»:** esprime l'impazienza di Dio di averci tra le sue braccia. **«Lo abbraccio e baciò a lungo»:** è l'affettuosa tenerezza di Dio che si riversa in noi, con il suo perdono. Ecco perché dopo ogni Confessione ben fatta, sentiamo in noi una pace e una gioia nuova. Al di là del Sacerdote-Mini-

stro dobbiamo vedere Gesù che ci dona l'Amore del Padre. Dice il Beato Giovanni Paolo II: «*La Confessione individuale, unita all'atto personale di dolore e al proposito di correggersi e di soddisfare, è un incontro personale con Cristo che perdonava, con Cristo che dice, per mezzo del Ministro*».

stro: "Ti sono messi i tuoi peccati", "va' e d'ora in poi non peccare più"».

★ *È Maria, la tua Celeste Mamma, che ti conduce per mano a questo «incontro personale con Gesù Crocifisso che perdonava». Chiedi di saper credere al suo Amore per te.*

Testimoni del Credo



nuti dopo cade trivellato dalle pallottole con altri cinque cristiani da lui confessati poco prima. *Pagava con la vita la sua fedeltà a Cristo e alla Chiesa.*

«*Il buon Pastore dà la vita per le pecore*» (10,11) aveva detto Gesù. E Padre Matteo, come il Pastore divino, l'aveva donata con amore.

Un martire della Confessione

Padre Matteo Correas di Zacatecas (Messico) nel 1927 viene arrestato mentre corre al letto di un moribondo. Al comando militare, con sua sorpresa, riceve l'ordine di confessare alcuni condannati a morte. Terminate le confessioni, il generale gli impone di rivelargli le accuse dei penitenti, pena la morte. Ma Padre Matteo deciso risponde: «*Mai! Un Sacerdote non può tradire il segreto della Confessione. È il sigillo sacramentale*». Dieci mi-

***** **Testimone di Gesù** *****
Ogni sera farò un breve esame di coscienza sui Comandamenti di Dio o su una Parola di Gesù. Mi preparerò bene all'incontro frequente (anche ogni settimana) con Gesù, nella Confessione.



Tornerò da mio Padre

Componi un cartellone illustrando la stupenda parola del figlio prodigo e spiegala in famiglia e ai tuoi amici



LA MIA PREGHIERA



Il Padre Celeste ti ha parlato, donandoti la sua Parola. Vuoi dar-gli la tua risposta di amore, come la Mamma Celeste? Invoca lo Spirito Santo e scrivila qui.

.....
.....
.....
.....
.....



1) COSA FACCIAMO COMMETTENDO IL PECCATO?

Commettendo il peccato, noi offendiamo Dio nostro Padre; disprezziamo il suo Amore e ci allontaniamo da Lui come il figlio prodigo; perdiamo il dono della Grazia e della gioia. «Chi fa il peccato – dice Gesù – è schiavo del peccato» (Gv 8,34).

2) QUANDO FACCIAMO IL PECCATO, DIO CI ABBANDONA?

No, anche quando facciamo il peccato Dio continua ad amarci, ad attenderci e ci viene a cercare come il pastore cerca la pecorella smarrita. Ci dice: «Ritorna a me, perché io ti ho redento» (Isaia 44,22).

E ci dona il suo perdono nel Sacramento della Riconciliazione.

3) QUANDO GESÙ CI DONÒ IL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE (o CONFESSONE)?

Gesù ci donò il Sacramento della Riconciliazione la sera della sua Risurrezione, quando disse agli Apostoli e in essi ad ogni Sacerdote: «Ricevete lo Spirito Santo, a chi rimetterete i peccati (= perdonerete) saranno rimessi e a chi non li rimetterete, resteranno non rimessi» (Gv 20,22-23).

È Maria, Madre di misericordia, che ci conduce al perdono di Gesù.

4) COME È NECESSARIO ACCOSTARSI AL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE, PER RICEVERE IL PERDONO?

Ce lo insegna Gesù nella parola del figlio prodigo (Lc 15,11-32):

- 1) **Esame di coscienza** («allora rientrò in se stesso...» v. 17)
 - 2) **Pentimento e dispiacere di aver offeso Dio** («Padre, ho peccato...» v. 18).
 - 3) **Accusa sincera** («Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te, non sono più degno di essere chiamato tuo figlio...» v. 21).
 - 4) **Proposito e impegno di vita nuova** («Mi alzerò e tornerò da mio padre» v. 18).
 - 5) **Soddisfazione o penitenza** («Partì e si incamminò verso suo padre» v. 19).
- Occorre accostarsi alla Confessione con fiducia e gioia, perché Dio perdonava sempre, perdonava subito, perdonava tutto; distrugge tutti i nostri peccati e ci ridona l'innocenza battesimale; ci fa creature nuove. La più grande gioia di Dio è perdonare: «Facciamo festa perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato» (v. 23-24).



Salmo 22

IL SIGNORE È IL MIO PASTORE

Salmo 22: Una preghiera di gioia

Il Signore è il mio Pastore:
non manco di nulla;
su pascoli erbosi
mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.
Mi rinfranca, mi guida
per il giusto cammino,
per amore del suo Nome.

Rit.

Se dovessi camminare
in una valle oscura,
non temerei alcun male,
perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza.

Rit.

Davanti a me
tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici;
cospargi di olio il mio capo.
Il mio calice trabocca.

Rit.

Felicità e Grazia
mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
e abiterò nella Casa del Signore
per lunghissimi anni.

Rit.

*Gloria al Padre
e al Figlio
e allo Spirito Santo...*

Canto:

Sei tu, Signore,
il mio Pastore:
all'acqua viva tu mi conduci.
Chi crede in te
sempre vivrà,
l'ultimo giorno risorgerà.

Sei tutta gioia,
Madre di Dio,
perché hai creduto
alla Parola.
Nel Figlio tuo
sei già risorta:
Assunta in Cielo, ci guidi a Lui.



**«Io sono il Buon Pastore.
Il Buon Pastore dà la vita
per le pecore»**
(Gv 10,11)

Gesù ti spiega i Salmi

• «Il Signore è il mio Pastore». Per il popolo ebreo il pastore era una figura familiare e densa di significato. Il pastore usciva all'alba con il gregge, sceglieva il pascolo più abbondante presso qualche ruscello, lontano da dirupi e da bestie feroci. Se queste attaccavano, il pastore difendeva le pecore a colpi di vincastro, a rischio della sua stessa vita. A questa stupenda immagine si riferisce Gesù dicendo: **«Io sono il Buon Pastore e conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me»** (Gv 10,14). È una conoscenza reciproca di amore. **«Egli chiama tutte le sue pecore»** (Gv 10,3). Gesù ci chiama per nome con un amore personale, unico e irrepetibile.

• «Quando ha condotto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a loro» (10,4). Gesù è la nostra guida sicura che ci porta alla Casa del Padre dove abiteremo *«per lunghissimi anni»*, cioè per tutta l'eternità. Per ridonarci la *«felicità e la Grazia»* perdute per il peccato, e per strapparci da Satana che **«viene solo per**



rubare, sgozzare e distruggere». Gesù è morto sulla croce. È il massimo dell'Amore: **«Il Buon Pastore dà la vita per le pecore»** (Gv 10,11).

La Madre di Gesù ti insegna a vivere i Salmi

• *«Mi guida per il giusto cammino».* E se una sola pecora si allontana e si perde, Gesù, Buon Pastore, la cerca **«finché non la trova»** (Lc 15,4-7). Accanto a questa stupenda parola, Gesù ne racconta un'altra simile, di una donna che, smarrita una delle sue dieci dramme (= monetine), per quell'unica, *«accende la lampada e fruga con cura, finché non l'abbia ritrovata. E quando l'ha ritrovata, raduna le amiche e le vicine e dice loro: "Rallegratevi con me, perché ho ritrovato la dramma che avevo perduto"»*. Così ve lo dico io – conclude Gesù – **c'è gioia tra gli Angeli di Dio per un solo peccatore che si pente»** (Lc 15,8-10).

• Quella donna non è forse Maria, la Madre della divina Misericordia? Dice infatti il Beato Giovanni Paolo II: **«Maria, la Madre del Crocifisso e del Risorto, è**



Colei che conosce più a fondo il mistero della Misericordia divina. Ne sa il prezzo e sa quanto esso sia grande.

È stata chiamata in modo speciale ad avvicinare agli uomini l'Amore "misericordioso" che Gesù è venuto a rivelare. Il Cuore della Madre di Dio sa raggiungere tutti coloro che accettano più facilmente l'Amore misericordioso da parte di una Madre» (cfr Dives in Misericordia n° 5).

- Il suo Cuore di Mamma cerca tutti, accoglie tutti ed è rifugio di tutti i suoi figli peccatori.

Nessuno ha paura o vergogna di un Cuore di Mamma. Ecco perché Dio ce l'ha donata.

I Santi pregano i Salmi con la vita

«*Felicità e Grazia mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita*». Racconta il conte de Brussard: «Mi recai a Lourdes per curiosità. Trovai Bernadetta sulla porta di casa, tutta intenta a rammendare. Le domandai: "Insomma, come sorrideva questa Signora?". La fanciulla mi guardò stupita; poi, dopo un momento di

silenzio, disse: *“O signore, bisogna essere del Cielo, per rifare quel sorriso...”* “Non potresti rifarlo per me? Io sono ateo e non credo affatto alle tue apparizioni”. Il viso della fanciulla si rattristò: *“Allora, signore, voi pensate che io dica delle bugie!”*. Mi sentii disarmato. No, Bernadetta non era bugiarda... Fui sul punto d’inginocchiarmi per chiederle perdono. *“Perché voi siete lontano da Dio — soggiunse — provo a rifare per voi il sorriso della Vergine”*. La fanciulla si alzò, congiunse le mani, e atteggiò il volto a un sorriso di Cielo, che mi rimase per sempre nell’anima».



FA Sib DO DO7

Sei tu, Si gno re, il mio Pa sto re: al lach ac qua vi na tu mi con-
Sei tut ta gio ia, Ma dre di Di o, per ché hai cre du to al la Pa-

FA RE7 SOL- FA RE- Sib DO7 FA

du ci. Chi cre de in te sem pre vi vrà, l'ul ti mo gior no ri sor ge rà.
ro la. Nel Fi glio tuo sei già ri sorta: As sun ta in Cie to ci gui dia Lui.

Figura biblica

DIO CI RISUSCITERÀ

Il re Antioco fece martirizzare una madre con 7 figli che si rifiutavano di obbedire a leggi pagane, per rimanere fedeli al vero Dio. Furono fortemente incoraggiati dalla madre a rimanere saldi nella fede. Diceva loro: **«Non sono stata io che vi ho dato lo spirito e la vita, non io che ho formato le membra di ciascuno di voi; ma il Creatore del mondo... Egli, per sua misericordia renderà a ciascuno di voi lo spirito e la vita, perché voi ora, per amore delle sue leggi non vi curate di voi stessi»** (2 Mac 7,22-23).

I giovani erano sostenuti dalla fede della madre, come anche noi, nell'ora della prova, saremo sostenuti dalla Mamma Celeste. Dicevano: **«Tu, o re, ci elimini dalla vita presente, ma il Re del mondo, dopo che saremo morti per le sue leggi, ci risusciterà a vita nuova ed eterna»**. Ri-

maneva il più piccolo, al quale la madre disse: **«Non temere questo carnefice, ma mostrati degno dei tuoi fratelli; accetta la morte, perché io ti possa riavere insieme coi tuoi fratelli nel giorno della misericordia»**.

Una fede viva nella risurrezione della carne, cioè dei corpi aveva dato a lei e a quei giovani la forza di perdere la vita piuttosto che offendere Dio. Lo Spirito Santo li sosteneva e li fortificava con una gioia che era già un anticipo di Cielo, al punto che dicevano: **«È bello morire a causa degli uomini, per ottenere da Dio l'adempimento della speranza di essere da Lui di nuovo risuscitati»** (cf 2 Macabei 7,1-41).

- La nostra vita non si chiude qui sulla terra. Anzi, la morte segna l'inizio della Vita eterna nella Casa del Padre, il Paradiso.





IO CREDO. NOI CREDIAMO

Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del Cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Poncio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la Santa Chiesa Cattolica, la Comunione dei Santi, la remissione dei peccati,

la risurrezione della carne...

Risorgeremo con il nostro corpo

★ Credere la risurrezione della carne, significa credere che alla fine del mondo **«tutti risorgeranno con i loro propri corpi, gli stessi che possiedono ora»** (Concilio Lateranense IV).

★ Dice Gesù: **«Non meravigliatevi: viene l'ora in cui tutti quelli che giacciono nella tomba usciranno all'appello della voce del Figlio di Dio: coloro che han fatto il bene risorgeranno per la Vita; coloro che han fatto il male per la dannazione»** (Gv 5,28-29).

★ Risorgeremo in Gesù Risorto e avremo a sua somiglianza un *corpo trasfigurato e glorioso*, non più soggetto ai limiti di spazio, al logorio del tempo e delle malattie. Maria è la prima Risorta in Gesù e Assunta in Cielo anche con il Suo Corpo santo e immacolato.

Chi crede in me vivrà (Gv 11,25)

★ Risorgendo, Gesù ha vinto per sempre la morte non solo per Sé, ma anche per noi.

★ *Per risorgere in Gesù occorre credere in Lui e nella sua Parola.*



Dice infatti Gesù: **«Io sono la Risurrezione e la Vita; chi crede in me, anche se fosse morto, vivrà, e chiunque vive e crede in me non morirà in eterno»** (Gv 11,25-26). E aggiunge una domanda che rivolge a ciascuno di noi: **«Credi tu questo?»**. Solo se abbiamo fede in Lui e viviamo già adesso da risorti, risorgeremo con Lui nell'ultimo giorno.

Io sono il Pane di vita (Gv 6,48)

★ La nostra trasfigurazione in Gesù Risorto inizia già adesso nell'Eucaristia in cui ci si nutre del suo Corpo glorioso e del Suo Sangue che dà la Vita. Dice Gesù: **«Chi mangia la mia Carne e beve il mio Sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno»** (Gv 6,54).

★ Ogni Comunione è un seme di risurrezione che il Padre racchiude in noi. Ecco

perché la Chiesa incensa il corpo di ogni battezzato defunto; innestato in Gesù Risorto col Battesimo, egli si è nutrito dell'Eucaristia e perciò è un corpo destinato a risorgere.

☆ Nulla sarà più bello del corpo glorioso dei beati nella risurrezione, come nulla sarà più orribile del corpo deformato e avilente dei dannati risorti e cacciati definitivamente all'inferno.

☆ *Ogni istante è carico di eternità: o scegli per la vita eterna o per la dannazione eterna.*

Ogni uomo incontrerà il Salvatore

☆ La Risurrezione dei corpi avviene alla fine del mondo, nel **giudizio universale**, quando Gesù consegnerà il Regno ormai compiuto, al Padre.

Ma appena lasciato questo mondo, **«ogni uomo incontrerà apertamente il suo Salvatore e ne sarà giudicato, immediatamente dopo la morte»** (Papa Benedetto XII).

☆ È il **giudizio particolare** di cui parla Gesù nella parola dei talenti. «... Dopo

molto tempo il padrone di quei servi tornò, e volle regolare i conti con loro». A chi aveva fatto fruttare i talenti ricevuti, il padrone disse: **«Bene, servo buono e fedele, sei stato fedele nel poco, ti darò autorità su molto; prendi parte alla gioia del tuo Signore».** Ma rivolse parole di severa condanna al servo fannullone: **«Gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti»** (cfr Mt 25). È la solitudine e il tormento dell'inferno.

☆ **«La volontà del Padre, dice Gesù, è che io non perda nulla di quanto mi ha dato, ma che lo risusciti nell'ultimo giorno»** (Gv 6,39). Però è necessario che in questo tempo di prova ognuno porti frutto, rimanendo unito a Gesù con la **Grazia**, come il tralcio è unito alla vite. E ogni volta che ci si allontana da Lui per il peccato, occorre gettarsi tra le braccia del Padre come il figlio prodigo, con una buona **Confessione**. Allora non si temerà il giudizio di Dio, ma gli si correrà incontro con fiducia e con gioia.

☆ La Mamma Celeste ci sarà accanto nell'**«ora della nostra morte»** e ci condurrà al Suo Gesù.

LA PAROLA DI DIO CHE PIÙ MI HA COLPITO



«Se uno mi ama farà tesoro della mia Parola» (Gv 14,23).

Come segno del tuo amore a Gesù scrivi una Parola di Dio che più ti ha colpito, per farne tesoro e metterla in pratica: come la Mamma Celeste. Cosa ti dice Gesù con quella Parola?

.....

.....

.....

Testimoni del Credo

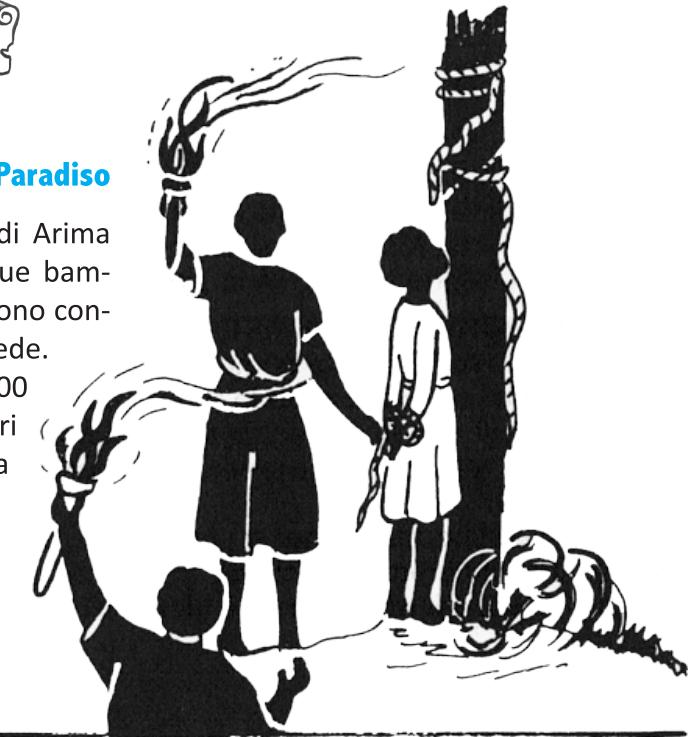
Vado in Paradiso

Il 17 ottobre 1613, nella città di Arima (Giappone), tre famiglie, con due bambini, Giacomo e Maddalena, furono condotte al martirio per la loro fede.

Li accompagnavano circa 20.000 cristiani, coronati di fiori, con ceri accesi, cantando le litanie della Madonna.

Poiché la strada era lunga, qualcuno si offrì di portare in braccio il piccolo Giacomo di 11 anni; ma egli rifiutò decisamente: «*Io voglio imitare Gesù che salì il Calvario a piedi, carico di una pesante croce. Ora voglio stancarmi; poi avrò un'eternità per riposarmi...*».

E volgendosi a quelli che piangevano disse: «*Perché piangete? Rallegratevi piuttosto, perché me ne vado in Paradiso!*». Il santo fanciullo credeva alla Parola di Gesù: «**Tornerò a prendervi con me**» (Gv 14,3).



Testimone di Gesù

Ricorderò a me e agli altri le parole di Gesù: «**Tornerò a prendervi con me**» (Gv 14,3). **E prima di ogni azione mi chiederò come S. Luigi: «Cosa mi serve questo per l'eternità? Mi prepara all'incontro con Gesù?».**



Il mio ritorno è vicino

(Ap 22,20)

A quale parabola di Gesù ti richiama il disegno? La puoi trovare nel Vangelo di S. Matteo cap. 25,1-13. Su un foglio grande ricopia il disegno e trascrivi la parabola col titolo.

«VEGLIATE, PERCHÉ NON SAPETE NÉ IL GIORNO NÉ L'ORA». Al fondo, scrivi questa domanda con la tua risposta: **«Come voglio che Gesù trovi la mia lampada al suo ritorno?».** Concludi con una preghiera alla Mamma Celeste, perché ti aiuti a tenerti sempre pronto, **in Grazia di Dio**, ad accogliere Gesù. Ne uscirà un bellissimo mini-poster a colori, che potrai appendere nella tua cameretta o in classe, per ricordare sempre la Parola di Gesù: **«Il mio ritorno è vicino»** (Ap 22,20).



1) COSA SIGNIFICA "CREDO LA RISURREZIONE DELLA CARNE"?

“Credo la risurrezione della carne” significa credere che alla fine dei tempi risorgeremo anche con il nostro corpo come Gesù, perché «nulla è impossibile a Dio» (Lc 1,37).

2) TUTTI GLI UOMINI RISORGERANNO: BUONI E CATTIVI?

Sì, tutti risorgeranno. Dice infatti Gesù: «Non meravigliatevi: viene l'ora in cui tutti quelli che giacciono nella tomba ne usciranno all'appello della voce del Figlio di Dio; coloro che han fatto il bene risorgeranno per la Vita; coloro che han fatto il male per la dannazione» (Gv 5,28-29).

3) DOPO GESÙ, È RISORTO QUALCUN ALTRO ANCHE CON IL CORPO?

Dopo Gesù, è risorta anche col corpo la Sua e nostra Santissima Madre, la Vergine Maria. La Tutta-Santa, l'Immacolata Madre di Dio è stata assunta in Cielo con l'anima e il corpo. Ora è presso Dio nella gioia del Paradiso, ma è anche accanto a ciascuno di noi suoi figli, finché tutti saremo con Lei e si compia così la preghiera di Gesù: «Padre, io voglio che là dove sono io siano con me anche quelli che tu mi hai dato» (Gv 17,24).

Salmo 26

ABITERÒ NELLA CASA DEL SIGNORE

Salmo 26: Una preghiera di gioia

Il Signore è mia Luce
e mia salvezza,
di chi avrò paura?
Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella Casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per gustare la dolcezza del Signore
ed ammirare il suo Santuario. *Rit.*

Mostrami, Signore, la tua via,
guidami sul retto cammino.
Sono certo di contemplare
la bontà del Signore
nella terra dei viventi.

Rit.

Spera nel Signore,
sii forte,
si rinfranchi il tuo cuore
e spera nel Signore.

Rit.

*Gloria al Padre
e al Figlio
e allo Spirito Santo...*

Canto:

Sono certo di contemplare
la bontà del Signore
nella terra dei viventi,
il suo volto io vedrò.

In quel giorno
mi verrà incontro
la Celeste Madre mia:
Lei mi vestirà di Luce
e mi condurrà a Gesù.



«Venite, benedetti dal Padre mio,
ricevete in eredità il Regno preparato per voi»
(Mt 25,34)

Gesù ti spiega i salmi

• «*Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi*». La terra dei viventi è il Paradiso, la Casa del Padre dove ci attende tutti perché «**Dio vuole la salvezza e la felicità di tutti gli uomini**» dice il Papa Giovanni Paolo II.

• Dice Gesù: «**Il Padre vostro Celeste non vuole che si perda neppure uno solo di questi piccoli**» (Mt 18,14). Dio però che ci ha creato senza di noi, non può salvareci senza di noi. Dio rispetta la nostra libertà, perché ci ama. Alla promessa di Gesù: «**Tornerò a prendervi con me...**» (Gv 14,3) deve perciò corrispondere la nostra libera scelta di attendere il suo ritorno con la veste della Grazia. Allora Gesù potrà dirci: «**Venite benedetti dal Padre mio, ricevete in eredità il Regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo**» (Mt 25,34).



La Madre di Gesù ti insegna a vivere i Salmi

• «*Spera nel Signore. Si rinfranchi il tuo cuore e spera nel Signore*». Sperare vuol dire attendere con certezza il suo ritorno. L'ha assicurato Gesù: «**Il mio ritorno è vicino**» (Ap 22,12). La Mamma Celeste è stata la Vergine dell'attesa. In quella interminabile notte del sabato santo, Lei sola ha atteso con certezza il ritorno del Figlio Risorto. E l'ha atteso per lunghi anni dopo la Sua ascensione al Cielo con la lampada sempre accesa, prima tra le vergini prudenti della parabola raccontata da Gesù:



• «**Il Regno dei Cieli sarà simile a dieci vergini, le quali, prese le loro lampade, andarono incontro allo sposo. Nel mezzo della notte si levò un grido: "Ecco lo sposo! (= Gesù). Andategli incontro!".** Allora tutte quelle vergini si alzarono e prepararono le loro lampade. Le stolte dissero alle prudenti: "Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si

spengono". Ma le prudenti risposero: "No, altri menti, manca a noi e a voi: andate piuttosto dai venditori e compratевelo". Ora, mentre quelle andavano a comprarne, giunse lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui nella sala delle nozze, (= il Paradiso) e fu chiusa la porta. Più tardi, arrivarono anche le altre vergini e cominciarono a dire: "Signore, Signore, aprici!". Ma egli rispose: "In verità vi dico: non vi conosco". Vegliate dunque — conclude Gesù — perché non sapete né il giorno né l'ora» (Mt 25,1.6-13).

- È la mamma che ha il compito di vestire a festa il suo bambino; è Maria, nostra Celeste Mamma, che ha da Dio il compito di prepararci alla Festa eterna con la veste bianca della Grazia, lavata dal Sangue di Gesù nella Confessione e la lampada dell'amore ben accesa.

I Santi pregano i salmi con la vita

- «*Il Signore è mia luce e mia salvezza*». Un giorno S. Clemente, l'apostolo di Vienna, fu chiamato al capezzale di un moribondo che rifiutava decisamente di convertirsi. Appena vide il prete, si infuriò e lo cacciò via imprecando. Ma il Santo non si arrese. Restò in un angolo della camera a pregare intensamente la Madre della Misericordia. Dopo un po', quell'uomo gli disse: «Ancora qui, perché non ve ne andate?». Gli rispose il Santo: «Voglio vedere come muore un dannato». E riprese a pregare. A queste parole, il moribondo cominciò a riflettere seriamente e scoppiando in singhiozzi disse: «Padre, sono un grande peccatore. Ma ora mi confessi che ho bisogno del perdono di Dio». Il prete lo confessò, poi gli parlò del Cielo. Qualche istante dopo, quell'anima entrava nella Casa del Padre. «**Il Padre vostro Celeste non vuole che si perda neanche uno solo di questi piccoli**» (Mt 18,14).

So- no cer- to di con- tem- pla- re la bon- tà del Si- gno- re; nel- la
gior- no mi ver- rà in- con- tro la Ce- leste Ma- dre mi- a: Lei mi
ter- ra dei vi- ven- ti, il suo vol- to io ve- drò. In quel
ve- sti- rà di Lu- ce e mi con- dur- rà a Ge- sù.

Figura biblica

I MIEI OCCHI VEDRANNO DIO

• Giobbe, depredato delle sue ricchezze e perduto i dieci figli a causa di un uragano, sedeva sulla cenere colpito da una grave malattia che lo rendeva tutto una piaga. Tutti l'avevano abbandonato. Persino i suoi amici lo rimproveravano come peccatore; la moglie stessa lo beffeggiava per la sua fedeltà a Dio. Ma Giobbe continuava a benedire il Signore. Diceva: «Oh, se le mie parole si scrivessero, se si fissassero in un libro, fossero impresse con stilo di ferro sul piombo, per sempre s'incidessero sulla roccia! Io so che il mio Redentore è vivo e che, ultimo, si ergerà sulla polvere! Dopo che questa mia pelle sarà distrutta, senza la mia carne, vedrò Dio. Io lo vedrò, io stesso, e i miei occhi lo contempleranno non da

straniero» (Giobbe 19, 23-27).

- «*Non da straniero*»: Giobbe sente che il suo duro pellegrinaggio quaggiù come in terra straniera, terminerà nella Casa del Padre, dove il Suo Amore basterà a ripagarlo di tutto. Gesù dirà: «**Ci sono tanti posti nella casa del Padre... io vado a prepararvi un posto. E quando sarò andato a prepararvi un posto, tornerò a prendervi con me, in modo che là dove sono io, ci siate anche voi**» (Gv 14,2-3).
- Gesù ti ha conquistato un posto nella Casa del Padre a prezzo del Suo Sangue. Ci pensi? Attendi il suo ritorno con la veste della Grazia? Come aiuti i tuoi fratelli a prepararsi all'incontro finale con Dio?





IO CREDO. NOI CREDIAMO

Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del Cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Poncio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la Santa Chiesa Cattolica, la Comunione dei Santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne,

...la Vita eterna. Amen.

Il Paradiso: la vita eterna

★ «Il Regno dei Cieli – dice Gesù – è simile a un re, il quale fece una festa di nozze a suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati, ma questi non vollero venire. Mandò ancora altri servi dicendo: "Dite agli invitati: Ecco il mio convito è già pronto; si sono ammazzati i buoi e gli animali ingrassati e tutto è pronto: venite alle nozze"» (Mt 22,2-4). Gesù paragona il Paradiso a un banchetto di nozze. *Banchetto per vivere, nozze per amare.* Vivremo per sempre e ci sazieremo di ogni gioia. «Dio asciugherà ogni lacrima dai nostri occhi; non ci sarà più la morte, né lutto, né lamento, né affanno, perché le cose di prima sono passate» (Ap 21,4). «Vedremo Dio faccia a faccia» e scopriremo quanto Lui ci ama: sarà questa la nostra più grande felicità. Saremo tutti un «cuor solo e un'anima sola» e la gioia di uno aumenterà la gioia di tutti. Gesù dice che saremo luce, pura trasparenza della Luce di Dio: «I buoni splenderanno come il sole nel Regno del Padre loro» (Mt 13,43).



Il Purgatorio: l'attesa del Cielo

★ In una mini-parabola Gesù dice: «Metiti presto d'accordo col tuo avversario mentre sei per via con lui, perché non ti consegni al giudice... e tu venga gettato in prigione. In verità ti dico: non ne uscirai di là finché tu non abbia pagato fino all'ultimo spicciolo» (Mt 5,25-26). «Esiste dunque il Purgatorio – insegnà la Chiesa – e le anime che vi sono rinchiusse sono aiutate dalle intercessioni dei fedeli, soprattutto dal Sacrificio propiziatorio dell'altare, la S. Messa» (Concilio di Trento).

- Il Purgatorio purifica da tutte le scorie del peccato e porta l'anima, che in vita non avesse corrisposto all'Amore di Dio, a raggiungere la «**piena statura di Cristo**», con quell'amore puro che le consente di unirsi alle tre Persone Divine e di immergersi per sempre nella loro santità e nel loro Amore.

- Noi possiamo aiutare questi nostri fratelli ad anticipare l'ora del Cielo. Dice la Parola di Dio: «**Santo e salutare è il pensiero di pregare per i defunti, perché siano assolti dai loro peccati**» (cfr 2 Mac 12,45). «Con la nostra preghiera — spiega S. Francesco di Sales — noi saziamo la fame ed estinguiamo la sete di quelle anime; pagando i loro debiti, le liberiamo da una schiavitù più dura di qualsiasi prigione. Diamo ospitalità a quei pellegrini nella Casa stessa di Dio, il Cielo. Nel giorno del Giudizio queste anime diranno: “Questa persona ci ha soccorso e ci ha liberato. Eravamo in Purgatorio ed essa è discesa, ha estinto le fiamme, ci ha sollevato e ci ha aperto la porta del Cielo”. Questi fratelli che «ci hanno preceduti nel segno della fede», ci ricordano: «**Vegliate, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà**» (Mt 24,42).



propri affari: altri presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero» (Mt 22,5-6). Allora il re disse ai servi: «Il banchetto nuziale è pronto, ma gli invitati non ne erano degni... Il re entrò per vedere i commensali e, scorto un tale che non indossava l'abito nuziale gli disse: Amico, come hai potuto entrare qui senz'abito nuziale? Ed egli ammutolì. Allora il re ordinò ai servi: Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti. Perché molti sono i chiamati, ma pochi gli eletti» (Mt 22,8.11-14).

- L'inferno, creato per Lucifer e gli Angeli ribelli, è la condizione eterna di chi si ostina in vita a rifiutare Dio, il Suo amore, la Sua Legge e il Suo perdono. Chi si danna è proprio perché lo vuole. Si esclude continuamente e liberamente dal Regno dei Cieli, come esprime Gesù nella seconda parte della parola del banchetto: ... «**Ma gli invitati non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai**

L'inferno: la morte eterna

- L'inferno, creato per Lucifer e gli Angeli ribelli, è la condizione eterna di chi si ostina in vita a rifiutare Dio, il Suo amore, la Sua Legge e il Suo perdono. Chi si danna è proprio perché lo vuole. Si esclude continuamente e liberamente dal Regno dei Cieli, come esprime Gesù nella seconda parte della parola del banchetto: ... «**Ma gli invitati non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai**

Testimoni del Credo

Lo scrisse col sangue

S. Pietro da Verona aveva chiesto a Gesù la grazia di potergli testimoniare il suo amore morendo martire per Lui. Era un instancabile evangelizzatore. Un giorno, alcuni eretici gli tennero un'imboscata. Lo minacciarono, lo percossero e poi gli chiesero: «Rinnega la tua fede e abbraccia la nostra». «Mai – rispose Pietro – uccidetemi pure, ma io resto fedele a Gesù, al Suo Vangelo, al “Credo” della Chiesa Cattolica e al Papa». Lo colpirono a morte e il martire, raccolte le ultime forze, scrisse col dito intriso nel suo sangue: **«Io credo in Dio Padre»**.

Si compiva in lui la Parola di Gesù: **«Chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna»** (Gv 12,25).

Credo

in Dio

C'era un uomo ricco...



Riconosci dalla figurina la parabola di Gesù? La puoi trovare nel Vangelo di Luca: 16,19-31.

Colora il disegno e, accanto, incolla una piccola pergamena disegnata da te, con scritto: **«... Un giorno il povero morì e FU PORTATO DAGLI ANGELI NEL SENO DI ABRAMO (= in Paradiso). Morì anche il ricco e FU SEPOLTO (= nell'inferno) (v. 22).»**

Racconta la parabola a qualcuno e concludi con le Parole di Gesù: **«COLORO CHE HAN FATTO IL BENE RISORGERANNO PER LA VITA; COLORO CHE HAN FATTO IL MALE PER LA DANNAZIONE»** (Gv 5,29).



Testimone di Gesù

Ricorderò ogni giorno le Parole di Gesù: «Il mio ritorno è vicino» (Ap 22,20) e le parole del beato Giovanni Paolo II: «Ognuno faccia il possibile per mantenersi nella Vita di Grazia, e tutto faccia per non cadere nel peccato, affinché sia sempre in grado di partecipare al Corpo e al Sangue del Signore».



1) COSA SIGNIFICA "CREDO LA VITA ETERNA"?

“Credo la vita eterna” significa credere sulla Parola di Gesù che dopo questa vita terrena, esiste un’altra vita che durerà in eterno, cioè sempre. Egli dice: «Io sono la Risurrezione e la Vita; chi crede in me anche se fosse morto vivrà e chiunque vive e crede in me non morirà in eterno» (Gv 11,25-26).

2) CHE COS’È IL PARADISO?

Il Paradiso è la Casa del Padre dove vedremo il volto di Dio che è Amore e Luce. Là «Dio asciugherà ogni lacrima dai nostri occhi e non ci sarà più morte né lamento né dolore, perché le cose di prima sono passate» (cfr Ap 21,4). Vivremo per sempre nella gioia del Padre, del Figlio, dello Spirito Santo, degli Angeli, dei Santi e di Maria. Come Lei, Donna vestita di Sole, saremo luce. Dice infatti Gesù: «I buoni splenderanno come il Sole nel Regno del Padre loro» (Mt 13,43).

3) COS’È IL PURGATORIO?

Il Purgatorio è l’attesa del Cielo per le anime dei defunti che devono purificarsi nel dolore e nell’Amore per essere sante e immacolate agli occhi di Dio e poter così entrare in Paradiso. Dice la Parola di Dio: «Santo è il pensiero di pregare per i defunti, perché siano assolti dai loro peccati» (2 Mac 12,46). E la Chiesa insegna: «Esiste il Purgatorio e le anime che vi sono rinchiuse sono aiutate dalle intercessioni dei fedeli, soprattutto nel Sacrificio dell’altare, la S. Messa» (Concilio di Trento).

4) ESISTE L’INFERNO?

Sì, l’inferno esiste. Gesù ne parla come di un «fuoco eterno preparato per il diavolo e per i suoi angeli ribelli; un luogo di tenebre dove è pianto e stridore di denti» (cfr Mt 25,30.41). Va all’inferno solo chi vuole, chi vive e muore in peccato grave senza pentirsi. Ma Dio vuole tutti con sé in Paradiso; «Dio vuole che tutti gli uomini siano salvati» (1 Tm 2,4).

Dice infatti Gesù: «Il Padre vostro non vuole che si perda neanche uno solo di questi piccoli» (Mt 18,14). Gesù è morto per salvare tutti.

G.A.M. - GIOVENTÙ ARDENTE MARIANA

Il G.A.M. è un movimento giovanile di ispirazione eucaristica, mariana, ecclesiale. Intende con i Cenacoli far presa diretta sui giovani e fargli amare il Rosario, la Parola di Dio, la Confessione, l’Eucaristia, il Papa e la Chiesa. Riscopre la Confessione come esperienza di gioia, e l’Eucaristia come esperienza di cielo e di risurrezione. Vuole riportare Dio nelle famiglie, nelle scuole, nelle comunità e nella società. Ha un sogno: costruire la civiltà dell’amore e preparare la primavera della Chiesa. Lancia i giovani nell’Evangelizzazione.

La famiglia che prega insieme, vive insieme

PREGHIERE DEL CRISTIANO

Guida Invochiamo lo Spirito Santo perché guidi e illumini la nostra preghiera:

Tutti **Vieni, Santo Spirito, manda a noi dal cielo un raggio della tua luce.**

(al mattino)

Guida «*All'aurora ti cerco. Signore*» (Salmo 62). Adoriamo il nostro Dio Creatore e Padre:

Tutti **TI ADORO, MIO DIO, ti amo con tutto il cuore.**

Ti ringrazio di avermi creato, fatto cristiano e conservato in questa notte.

Ti offro le azioni della giornata, attraverso il Cuore Immacolato di Maria.

Fa' che siano tutte secondo la tua santa volontà e per la tua maggior gloria.

Preservami dal peccato e da ogni male.

La tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari. Amen!

(alla sera)

Guida «*In pace mi corico e subito mi addormento: tu solo, Signore, al sicuro mi fai riposare*» (Salmo 4).

Tutti **TI ADORO, MIO DIO, e ti amo con tutto il cuore.**

Ti ringrazio di avermi creato, fatto cristiano e conservato in questo giorno.

Perdona il male che oggi ho commesso

e se qualche bene ho compiuto, accettalo per le mani purissime di Maria.

Custodiscimi nel riposo e liberami da ogni male.

La tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari. Amen.

Guida «*Il Padre vi ama*» ci dice Gesù. Rivolgiamoci al Padre con le parole stesse di Gesù:

Tutti **PADRE NOSTRO, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,**

venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come il cielo, così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano

e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori,

e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

Guida «*Ecco tua Madre*» ci dice Gesù dalla Croce, e ci dona la sua Mamma. Salutiamola con amore di figli:

Tutti **AVE, O MARIA, piena di grazia, il Signore è con te.**

Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori,

adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

Guida Con Maria diamo gloria **al Padre** che ci ha creato; **al Figlio** che ci ha redento; **allo Spirito Santo** che ci santifica:



Tutti **GLORIA al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.**

Come era nel principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Guida Il Padre ha posto accanto a noi ***un Angelo*** che ci protegga e ci guidi al Cielo:

Tutti **ANGELO DI DIO, che sei il mio custode, illumina, custodisci,**

reggi e governa me, che ti fui affidato dalla pietà celeste. Amen.

Guida Per tutti i nostri ***cari defunti*** che attendono in Purgatorio di vedere il Volto di Dio:

Tutti **L'ETERNO RIPOSO dona loro, o Signore, e splenda ad essi la Luce perpetua.**

Riposino in pace. Amen.

Guida Una preghiera alla Regina del Cielo e della terra che guida come Mamma i suoi figli in cammino verso il Paradiso:

Tutti **SALVE, REGINA, Madre di misericordia;**

vida, dolcezza, speranza nostra, salve.

A te ricorriamo, noi esuli figli di Eva.

A te sospiriamo, gementi e piangenti, in questa valle di lacrime.

Orsù, dunque, Avvocata nostra, rivolgi a noi quegli occhi tuoi misericordiosi.

E mostraci dopo questo esilio Gesù, il frutto benedetto del tuo seno.

O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Guida Confrontiamo la nostra vita con la Parola di Dio: (*leggere un punto dell'esame di coscienza, 3^a di cop.*).

Chiediamo perdono a Dio nostro Padre di averlo offeso:

Tutti **ATTO DI DOLORE, mio Dio, mi pento e mi dolgo**

con tutto il cuore dei miei peccati,

perché peccando ho meritato i tuoi castighi, e molto più perché ho offeso te, infinitamente buono e degno di essere amato sopra ogni cosa.

Propongo col tuo santo aiuto di non offenderti mai più e di fuggire le occasioni prossime di peccato.

Signore, misericordia, perdonami.

Guida **«Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore». «Amatevi come io vi ho amati»** ci dice Gesù.

Preghiamo l'**ATTO DI CARITÀ**

Tutti **Mio Dio, ti amo con tutto il cuore sopra ogni cosa,**

perché sei bene infinito e nostra eterna felicità;

e per amor tuo amo il prossimo mio come me stesso,

e perdono le offese ricevute. Signore, fa' che io ti ami sempre più.

Guida **«Donna, ecco tuo figlio»** dice Gesù alla Mamma e ci affida al suo Amore. Consacriamoci a Lei:

PICCOLA CONSACRAZIONE ALLA MAMMA CELESTE

Tutti **Ave, Mamma, piena di grazia. Madre di Dio e della Chiesa, io mi consacro al tuo Cuore Immacolato e Addolorato.** (Da ripetere con amore ogni giorno).